



Comune di Bibbona

Codice NACE: 84.11

Attività generali della Pubblica Amministrazione

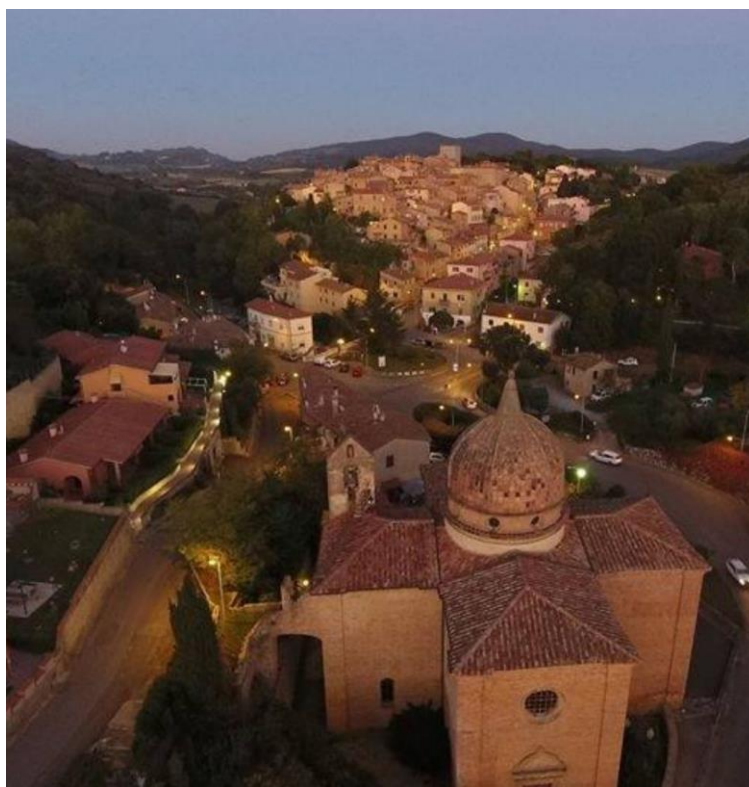
Reg. UE EMAS n.1221/2019 – Reg. UE 2017/1505 – Reg. UE 2018/2026

Dichiarazione Ambientale 2022 - 2025

Data Prima Registrazione: 05.11.2007

Dati aggiornati al 31.03.2024

Edizione Agg. Annuale _ emissione del 23/05/2024





1. PREMESSA.....	3
2. CHI SIAMO.....	5
2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DEMOGRAFIA.....	5
2.2 TIPICITÀ TERRITORIALI DI PREGIO	6
2.2.1 Aree naturalistiche.....	6
2.2.1.1 Il mare e la Zona dunale	6
2.2.1.2 Macchia della Magona.....	6
2.2.1.3 Pinete.....	7
2.2.2 Attività economiche.....	7
2.2.2.1 Attività agricole	8
2.3 STRUTTURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	9
2.4 EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALI	11
3 LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI BIBBONA.....	13
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	15
4.1 COMPRENDERE L'ORGANIZZAZIONE ED IL SUO CONTESTO	16
4.2 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	16
4.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI SIGNIFICATIVI	17
4.4 ACQUISTI VERDI.....	18
4.5 AUTORIZZAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE NEL TERRITORIO	18
5 INDICATORI DI PRESTAZIONE E BUONE PRATICHE AMBIENTALI	20
5.1 ENERGIA.....	20
5.2 ARIA.....	22
5.2.1 Trasporti	22
5.2.2 Impianti termici e di climatizzazione degli edifici comunali.....	22
5.2.3 Inquinamento acustico	23
5.2.4 Inquinamento elettromagnetico	23
5.2.5 Amianto.....	23
5.2.6 Emissioni totali di CO ₂	24
5.3 ACQUA	24
5.3.1 Tutela e gestione delle risorse idriche	25
5.3.2 Acque potabili.....	25
5.3.3 Acque reflue	25
5.3.4 Acque di balneazione	27
5.3.5 Acque sotterranee	28
5.3.6 Consumi idrici comunali.....	28
5.4 RIFIUTI	29
5.4.1 Gestione dei rifiuti del territorio comunale	29
5.4.2 Rifiuti prodotti dalle strutture comunali	33
5.5 USO DEL SUOLO.....	33
5.5.1 Pianificazione e Gestione del Territorio.....	33
5.5.2 Gestione delle emergenze	34
5.5.2.1 Protezione civile	34
5.5.2.2 Incendi	35
5.5.2.3 Rischio Idraulico.....	35
5.5.3 Biodiversità.....	35
5.5.3.1 Gestione delle aree protette.....	35
6 COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE SUL TERRITORIO	36
6.1 SEGNALAZIONE RECLAMI E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA IN MATERIA AMBIENTALE	38
6.2 CICLO DI VITA	38
7 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2022-2025.....	39
8 VALIDITÀ E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	40
9 RIFERIMENTI E CONTATTI	40



[Firma]



1. Premessa

Il comune di Bibbona è in possesso di un Sistema Gestione Ambientale Certificato ISO 14001 e Registrato EMAS dal 05.11.2007.

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce il secondo aggiornamento dell'edizione triennale con i dati al 31.03.2024 (qualora disponibili) ed è stata redatta tenendo conto di:

1. **Regolamento CE 1221/2009** sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
2. **Regolamento UE 2017/1505** che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009
3. **Regolamento UE 2018/2026** che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009
4. **Decisione UE 2019/61** relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione

Nel presente documento vengono riportati gli indicatori e le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) applicabili agli aspetti ambientali più significativi del comune.

Al momento le migliori pratiche attuate sono:

3.1. Migliori pratiche di gestione ambientale per *uffici sostenibili*:

3.1.1. - Gestire e ridurre al minimo il consumo energetico (par.5.1)

i1) Consumo energetico totale annuo per unità di superficie, espresso come energia finale (kWh/m²/anno).

i4) Emissioni totali annue di gas a effetto serra per superficie o per dipendente equivalente a tempo pieno (FTE) (kg CO₂eq/m²/anno)

3.1.2. - Gestire e ridurre al minimo il consumo di acqua (par. 5.3.6)

i6) Consumo totale annuo di acqua per superficie interna (m³/m²/anno)

3.1.4. - Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio (par. 4.4)

i12) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)

3.2. - Migliori pratiche di gestione ambientale per l'energia sostenibile e i cambiamenti climatici (par.5.1)

3.2.4. - Realizzare un'illuminazione stradale efficiente sotto il profilo energetico

i32) Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale per chilometro di strada illuminato (MWh/km/anno)

3.3.5. Migliorare il ricorso a veicoli elettrici nelle aree urbane (par.5.1)

Al termine del programma di miglioramento, verrà attuato l'indicatore i65) "Numero di punti pubblici di ricarica per abitanti (numero/abitanti)"

5. **Decisione (UE) 2020/519** della Commissione del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Il Comune di Bibbona non effettua direttamente la gestione dei rifiuti, la cui attività è stata acquisita dall'Ambito Territoriale Ottimale (rif.par.5.4.1): al momento le buone pratiche attuate sono:

3.3.1. Produzione di RSU (rif.par.5.4.1)

_ i56) Produzione di RSU (kg pro capite/anno)

3.3.2. Quantità di RSU indifferenziati raccolti

_ i57) Quantità di rifiuti indifferenziati raccolti (kg pro capite/anno).

6. **Decisione (UE) 2016/611** della Commissione del 15 aprile 2016 relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore del turismo a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

Al momento le migliori pratiche attuate sono:

3.2.2. Conservazione e gestione della biodiversità (rif.par.5.5.1)



Comune di Bibbona

(i6) Zona protetta (ettari o percentuale della superficie totale della zona di destinazione turistica)

Le ulteriori BUONE PRATICHE messe in campo dal Comune di Bibbona consistono in una serie di progetti ed interventi che sostengono lo sviluppo del territorio e degli operatori economici ivi presenti, esaltando gli aspetti legati al paesaggio, alla ricchezza della biodiversità, alle produzioni tipiche locali, al patrimonio culturale, artistico e architettonico.

La Dichiarazione Ambientale rinnova l'impegno del Comune di Bibbona verso l'ambiente e la trasparenza di comunicazione, documentando a dipendenti, cittadini, fornitori, autorità competenti ed opinione pubblica, in modo chiaro, sintetico e trasparente quali siano le prestazioni ambientali dell'azienda e quanto forte sia l'impegno per il rispetto ed il miglioramento ambientale.

Lo scopo del presente elaborato è quello di fornire una sintesi dei risultati ottenuti rispetto all'anno precedente nonché degli obiettivi di miglioramento e delle azioni definite, per continuare nel perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

Con il presente documento, l'Organizzazione dichiara la propria Conformità Legislativa relativa agli aspetti riportati nel presente documento.



Figura 1– Municipio del Comune di Bibbona



[Firma]



2. Chi siamo

2.1 Inquadramento territoriale e Demografia

L'Amministrazione Comunale di Bibbona gestisce il territorio omonimo situato nella Valle del Cecina, che si estende dalle pendici delle Colline Metallifere fino alla costa tirrenica per una **superficie di circa 65 km²**, comprendendo circa 4 km di arenili oltre a un grande bosco di notevole valore turistico. Le aree urbane presenti sono il capoluogo Bibbona e le frazioni La California, Marina di Bibbona e Il Mannaione (Figura 2).

Il Capoluogo (**Bibbona**) è caratterizzato da un pregevole centro storico, di impianto medievale, raccolto intorno alla Chiesa di San Ilario del XI secolo. Di particolare importanza anche la Chiesa della Madonna della Pietà situata all'inizio del centro abitato.

La California è una località situata nella zona di pianura, è attraversata dalle maggiori infrastrutture viarie del territorio (Ferrovia e SS1 – Aurelia) ed è caratterizzata da grandi estensioni di campi coltivati e da poche case rurali. **Marina di Bibbona** è situata sul mare, è uno dei centri di maggiore interesse turistico della Costa degli Etruschi e si estende lungo un tratto di costa sabbioso, con spiagge caratterizzate da un aspetto marcatamente a "duna", delimitate da una ampia fascia di pineta.

Il Mannaione è una piccola zona artigianale e commerciale situata tra il Capoluogo e La California realizzata negli ultimi decenni e ben inserita nel contesto del territorio comunale.

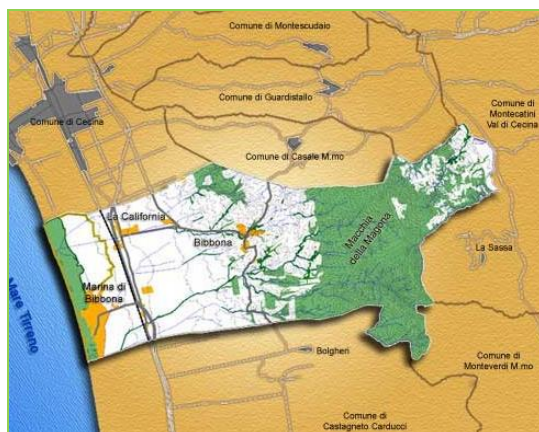


Figura 2– Inquadramento territoriale del comune di Bibbona

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)
RESIDENTI (n.)	3.224	3.200	3.216	3.234	3.234	3.264	3.264
SUPERFICIE TERRITORIO (km ²)	65	65	65	65	65	65	65
DENSITA' ABITATIVA (n/km ²)	49,60	49,23	49,48	49,75	49,75	50,22	50,22
PRESENZE TURISTICHE ¹ (n)	1.125.839	1.085.801	748.595	1.094.722	1.302.259	1.123.124	N.D.

Tabella 1 – Dati territoriali del Comune di Bibbona (<https://www.regione.toscana.it/statistiche/dati-statistici>)

Nel territorio comunale, di per sé ricco di bellezze paesaggistiche, si trova, inoltre, la **Macchia della Magona**, complesso boscato di notevole valore che si estende su una superficie di 1.635 ha, localizzata a est del centro abitato di Bibbona: tale area è protetta a livello regionale per l'elevato interesse naturalistico e al suo interno ospita la "Riserva Naturale Biogenetica", appartenente al Demanio dello Stato.

¹ Fonte: <http://www.regione.toscana.it/statistiche/dati-statistici/turismo>





2.2 Tipicità territoriali di pregio

2.2.1 Aree naturalistiche

Il Comune di Bibbona è costituito per gran parte di aree verdi di particolare pregio ambientale: dei 6.555 ha che costituiscono il territorio comunale, 4.401 ha (circa 67%) sono interessati da aree protette, considerando la copertura totale effettiva senza sovrapposizioni di tutele, tra le quali le più importanti sono la zona dunale e la Macchia della Magona.

2.2.1.1 Il mare e la Zona dunale

A Marina di Bibbona, di rilievo è l'eccezionale, ormai rara, dimensione delle dune. Le dune, ondulazioni sabbiose colonizzate e, in pratica, cementate dalla vegetazione erbacea resistente alla salsedine, costituiscono una vera e propria rarità per le coste italiane dato che gli insediamenti turistici hanno determinato, su gran parte del litorale tirrenico, la scomparsa di questa naturale barriera protettiva. Si evidenzia che le dune sono presenti sul litorale di Marina di Bibbona per circa 4,4 km di lunghezza, coprendo circa il 90% dell'intera fascia costiera.

Confermata anche per il 2023 la qualità delle spiagge e dei litorali di Marina di Bibbona sia dalle analisi Arpa sia dall'ottenimento della Bandiera Blu.



Figura 3 – Bandiera Blu 2023

La qualità delle acque è sinonimo di *“validità dell'offerta turistica che un territorio riesce ad offrire, un valore aggiunto che ormai si riconferma da 22 anni e che viene riservato alle migliaia di famiglie che decidono di trascorrere (sottolinea il Sindaco, Massimo Fedeli) le loro vacanze sulle nostre spiagge e all'interno delle nostre strutture. Una Bandiera che, negli anni scorsi, è sventola al fianco di quella Verde, un riconoscimento che indica la presenza di spiagge a misura di bambino sulla base di una classifica stilata dai pediatri italiani sulla base di determinate caratteristiche”*.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 01/07/2013, questo Ente ha aderito alla carta di partenariato del Santuario Pelagos ed alla campagna di comunicazione **sull'Osservatorio Toscano dei Cetacei**.

Infine, in data 28 marzo 2024, il Comune ha sottoscritto il **“Protocollo di Intesa Comuni Amici delle Tartarughe Marine”** nell'ambito delle indicazioni fornite da Legambiente Progetto Life Turtlenest per una gestione responsabile delle spiagge potenziali aree di nidificazione per questi animali.

2.2.1.2 Macchia della Magona

La Macchia della Magona (Figura 4) dal nome delle ferriere medicce e quindi delle fornaci di laterizi che riforniva di legname, è oggi un'Area Protetta Regionale costituita da una foresta demaniale di proprietà della Regione che ne ha affidato la gestione al Comune di Bibbona e comprende al suo interno la Riserva Statale Bibbona: la Macchia è, in gran parte, compresa nel Sito di Interesse Comunitario *“Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello”* e si estende per 1.635 ha a est del centro storico, coprendo alte colline.

All'interno dell'Area della Magona sono presenti n.3 rifugi escursionistici, dei punti di informazione turistica non presidiati e delle aree attrezzate per il ristoro e sono, inoltre, stati tracciati sentieri escursionistici e didattici, con la possibilità di accesso anche per disabili, illustrati dalla *“Carta Turistica – Itinerari Naturalistici della Macchia della Magona”*.



Figura 4– La Macchia della Magona

2.2.1.3 Pinete

La fascia pinetata (Figura 5) presente nel territorio di Marina di Bibbona può essere distinta in tre tipologie:

- a. Pinete di proprietà **private**;
- b. Pinete in **gestione comunale**, in parte di proprietà del Comune e in parte ottenute dalla concessione del Corpo Forestale dello Stato-Ufficio Amministrazione di Cecina, adibite a parco pubblico, attrezzate con giochi per bambini e altamente fruibili da parte di tutti i visitatori;
- c. Pineta demaniale amministrata dal **Corpo Forestale dello Stato-Ufficio Amministrazione di Cecina**, che costituisce solo una parte dell'intera Riserva naturale Biogenetica "Tomboli di Cecina", anch'essa altamente fruibile da parte di tutti i visitatori e attrezzata con aree di sosta con tavoli rustici, stradelli di attraversamento ciclabili e percorsi podistici segnalati.

La costa di Marina di Bibbona è compresa all'interno del cosiddetto Tombolo Meridionale e una buona parte di questa è inclusa nella "Riserva Naturale Biogenetica" Tomboli di Cecina.



Figura 5– La fascia pinetata

2.2.2 Attività economiche

Le attività economiche prevalenti nel Comune di Bibbona sono quelle relative all'agricoltura e ai servizi, all'interno dei quali si evidenzia la netta prevalenza del settore del commercio e dei pubblici esercizi e, in particolare, delle attività legate al comparto turistico: tali attività sono concentrate, prevalentemente, in prossimità della fascia costiera, tranne alcune strutture ricettive presenti nella frazione La California e alcuni agriturismi dislocati nell'area agricola interna.

Nel territorio sono presenti strutture turistiche di vario genere con numero posti letto ripartiti in 5,2% in strutture alberghiere e 94,8% strutture extra-alberghiere. Tra queste, n.1 Albergo, n.1 campeggio con Ecolabel+ISO 14001 ed n.1 campeggio ISO 14001 (rif. Dato 2023).



2.2.2.1 Attività agricole

Il territorio bibbonese mantiene una importante vocazione agricola che si estende dalla zona litoranea fino a congiungersi con la Macchia della Magona, numerose sono le aziende che ottengono prodotti di qualità, di particolare rilievo la produzione di olio e vino. Molto importante è altresì l'allevamento dei bovini di razza chianina. Per l'insieme di queste produzioni l'Amministrazione ha destinato alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio l'edificio recentemente restaurato della Vecchia Sede Comunale nel centro storico. Il fatto che vi sia anche un apprezzabile territorio agricolo è confermato dalla presenza di numerosi agriturismi.

La tradizione agricola del Comune trova riscontro in diverse manifestazioni e le più rappresentative sono le seguenti:

- La **Festa del Cedro**, si svolge nel cuore del Comune di Bibbona il Lunedì di Pasqua. Le origini risalgono a circa cinque secoli fa, quando il cedro – per disposizione di Papa Callisto – era considerato il tributo che il popolo bibbonese doveva pagare al Vescovo di Volterra. Questo frutto veniva coltivato appunto al Cedrino, località al confine tra il Comune di Cecina e quello di Bibbona. Ancora oggi bancarelle di cedro fanno da sfondo ad un caratteristico mercatino che si svolge lungo tutte le strade del paese, a mostre di artigianato locale ospitate dai fondi più caratteristici, concerti, giochi, sfilate di costumi medievali e stand gastronomici. La festa si chiude con il tradizionale Palio delle Botti le cui origini risalgono al 1423. (la festa è ripartita dopo lo stop 2020-2021 per emergenza covid);
- La **Fiera della Zootecnia** è un appuntamento di grande interesse che si svolge fin dal 1927 nell'ultimo fine settimana di agosto nella frazione di La California, negli ultimi anni c'è stata una ulteriore specializzazione per quanto riguarda la razza Chianina, con il riconoscimento delle cinque "R" che ne attestano la qualità.



Figura 6 – Attività agricole

Anche per il 2023 è stata confermata la bandiera delle 'Spighe Verdi', un riconoscimento dedicato ai Comuni rurali rilasciato da Fee Italia - Foundation for Environmental Education.

Insieme ad altri comuni toscani, al Comune di Bibbona è andato il riconoscimento di FEE (Foundation for Environmental Education), che premia i Comuni che riescono ad attuare strategie di gestione del territorio in grado di portare benefici all'ambiente e alla comunità, sia in termini di qualità della vita che dei livelli occupazionali.

La FEE è impegnata in 73 paesi del mondo e gestisce anche l'assegnazione delle Bandiere blu, Eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari. In Italia sono 31 le località che hanno ottenuto la Spiga Verde e la Toscana è la seconda regione italiana per numero di comuni vincitori, dopo le Marche con 6 località.

In Comune di Bibbona ha rispettato pienamente gli indicatori che FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura, elementi in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di sostenibilità. Eccone alcuni: la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di produzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura; la qualità dell'offerta turistica; l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio; la cura dell'arredo urbano.





Figura 8 - "Spighe Verdi 2023"

2.3 Struttura dell'Amministrazione Comunale

La struttura dell'Amministrazione comunale e i ruoli per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale sono riportati nell'organigramma (revisionato a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 04/05/2021 con cui è stata nominato il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale RSGA a seguito del pensionamento del precedente e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 21.12.2021 che ha ridefinito le aree in - Area 1 - Servizi Finanziari e Personale, Area 2 - Affari Generali, Area 3 - Area Tecnica e SUAP, Area 4 - Polizia Municipale) riportato nella Figura 10 seguente:

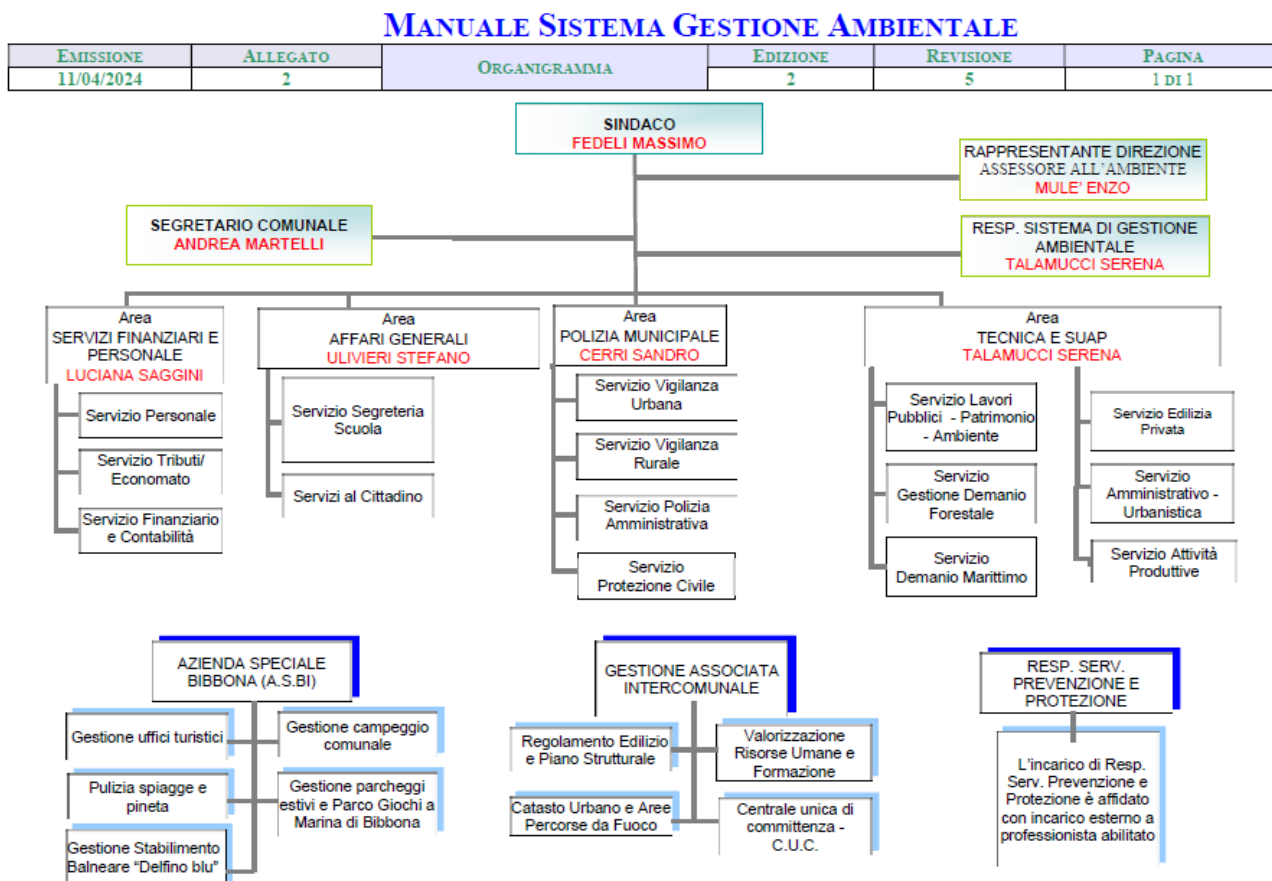


Figura 10– Struttura organizzativa del comune di Bibbona

In accordo al Reg.UE 2018/2026 che richiede una breve descrizione della governance, possiamo dire che, nel contesto della PA la governance può essere riferita al funzionamento interno di un singolo ente della PA stessa (governance pubblica interna) oppure ai rapporti fra enti pubblici territoriali diversamente ordinati per



funzioni, poteri e livello territoriale di competenza. In tal caso, possiamo dire che il Comune di Bibbona ha alcune funzioni sono state “esternalizzate” per garantire una maggiore e migliore gestione del territorio, in particolare:

1. Azienda Speciale Pluriservizi del Comune di -Bibbona (**A.S.Bi.**), la quale gestisce il campeggio comunale “I Melograni”, i parcheggi estivi a Marina di Bibbona, il servizio di promozione e informazione turistica presso Marina di Bibbona e La California, gestisce il parco giochi “Bibbolandia” e il servizio di pulizia di spiagge e pinete, ristorante, lo stabilimento balneare Delfino Blu (Contratto quinquennale di Servizio n.2684 del 21/06/2016 e prorogato con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 30.11.2021);
2. Azienda Speciale Pluriservizi del Comune di -Bibbona (**A.S.Bi.**) che gestisce lo stabilimento Delfino Blu con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23.04.2021 rientrato in possesso del comune dopo la gestione di un privato;
3. Gestione associata intercomunale (con i comuni di Cecina e Rosignano), per quanto riguarda le funzioni amministrative dei servizi di Protezione Civile, delle aree percorse dal fuoco, regolamento edilizio, Centrale Unica di Committenza, Trasporto scolastico e redazione del Piano Strutturale intercomunale.

A differenza di quanto riportato nella versione antecedente del presente documento, dal 2023/04, A.S.Bi. non svolge più il servizio di manutenzione del verde, che è stato internalizzato dal comune di Bibbona.

I **dipendenti** (al 31.12.2023) del Comune di Bibbona **sono n. 42, di cui n.4 operatori forestali** dedicati alla gestione dell'area della Macchia della Magona. Le principali attività svolte dal Comune e aventi impatti sull'ambiente, sono:

- a. **Gestione e pianificazione del territorio;**
- b. Progettazione e realizzazione di **opere pubbliche;**
- c. Indirizzo e Controllo sulla gestione del **Servizio Idrico Integrato** (es. Approvvigionamento, distribuzione, fognatura, ecc.) svolta dall'Autorità Idrica Toscana; la gestione operativa dell'acquedotto è affidata ad A.S.A. S.p.A. di Livorno, gestore unico del servizio idrico integrato individuato dall'Autorità Idrica Toscana, a mezzo di apposita convenzione;
- d. Indirizzo e Controllo sulla gestione del **Servizio di raccolta rifiuti urbani** svolto da REA Ambiente in esecuzione dell'ATO Toscana Costa attiva dal 01/01/2021;
- e. Gestione e controllo delle **concessioni sul Demanio Marittimo;**
- f. Gestione **forestale** e di **sviluppo della fruizione turistica** dell'area protetta della Macchia della Magona;
- g. Organizzazione di eventi di **sensibilizzazione ambientale** rivolte a cittadini e turisti;
- h. Attività amministrative di competenza.
- i. Servizio di **Vigilanza urbana / rurale e Polizia amministrativa**





2.4 Edifici di proprietà comunali

In merito alle proprietà del comune, si riporta di seguito l'elenco degli edifici di proprietà comunale e la conseguente conformità alle norme di prevenzione incendi dpr.151/2011.

IMMOBILE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	Necessità CPI	Note
SEDE MUNICIPALE	P.ZZA COLOMBO 1 BIBBONA	UFFICI COMUNALI Attività 74.1.A	NO	In seguito ai lavori di efficientamento energetico, nel 2023 la centrale termica è stata sostituita con potenzialità pari a 110,80 kW , quindi, non soggetta a controlli vvf
CIAF	VIA S. ROCCO BIBBONA	Ambulatori, scuola di musica, asilo nido, sede Cons. di Frazione Attività 74.1.A	SI	Scad. CPI 09.10.2024
SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE	P.ZZA L. DA VINCI LA CALIFORNIA	SCUOLA Attività 67.1.A	SI	Scad. CPI 16.03.2029
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	V. FIRENZE BIBBONA	SCUOLA Attività 67.1.A	SI	Scad. CPI 17.03.2028
CENTRO POLIVALENTE	VIA 2 GIUGNO LA CALIFORNIA	Ambulatori medici, sala riunioni, uffici	NO	
TEATRO COMUNALE	VIA DELLA STECCAIA BIBBONA	TEATRO Attività 65.1.B	SI	Scad. CPI 24.10.2024
EDIFICIO MULTIFUNZIONALE	VIA CAVALLEGGERI NORD MARINA BIBBONA Attività 74.1.A / 4.3.A	Posto fisso CC, Sede distaccata PM Guardia Medica, sede estiva P.A.,	NO	
		Ristorante (gestione ASBI)	SI	Scad. CPI 03.07.2024
CENTRO SOCIALE	VIA DELLE MIMOSE 4 MARINA BIBBONA	CENTRO SOCIALE Attività 65.1.B e 4.2.C Attualmente INAGITO	SI	
CAMPEGGIO COMUNALE DEI MELOGRANI	MARINA DI BIBBONA Via dei Cipressi	CAMPEGGIO Attività 4.3.A – 66.3.B	SI	Scad. 22.06.2027 Scad. 22.06.2027
CAMPO SPORTIVO	LOC IL MANDORLO BIBBONA	IMP SPORTIVO	NO	
CAMPO SPORTIVO	LOC. LA CALIFORNIA	IMP. SPORTIVO	NO	
DEPURATORE- FOGNATURE E ACQUEDOTTO	LOC. MARINA DI BIBBONA	DEPURATORE-FOGNATURE E ACQUEDOTTO	NO	
CIMITERO	V. RIMEMBRANZA	CIMITERO, CAPPELLA, MAGAZZINO, CAMERA MORTUARIA	NO	
EX SEDE MUNICIPALE	PZA MATTEOTTI 1 BIBBONA	SPAZIO PER ESPOSIZIONI, CONVEGNI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ED I SUOI PRODOTTI	SI	Scad. CPI 22.04.2028
FORTE DI BIBBONA- P.TERRA	P.ZZA DEL FORTE MARINA DI BIBBONA	SALA ESPOSITIVA Attività 90	SI	Scad.04.08.2028
CAMPO DI SASSO	AREA MAGONA	MAGAZZINO- EDIFICI AREA DEMANIALE	NO	
IMMAGINETTA	AREA MAGONA	RIFUGIO-EDIFICI AREA DEMANIALE	NO	
CARBONAIONE	AREA MAGONA	RIFUGIO-EDIFICI AREA DEMANIALE	NO	
L'AIONE	AREA MAGONA	RIFUGIO-EDIFICI AREA DEMANIALE	NO	
IMMOBILE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	Necessità CPI	Note
MAGAZZINO GROTTA	VIA V.EMANUELE BIBBONA	INAGITO (lavori in corso)		
MAGAZZINO DISMESSO	VIA DEL SALNITRO BIBBONA	INAGITO	NO	
APPARTAMENTO	PZA DELLA 3 P 1 VITTORIA BIBBONA	ABITAZIONE	NO	



Comune di Bibbona

IMMOBILE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	Necessità CPI	Note
APPARTAMENTO	VIA PIAVE 42 P1 BIBBONA	ABITAZIONE	NO	
APPARTAMENTO	VIA PIAVE 42 PT BIBBONA	ABITAZIONE	NO	
BAGNO LEONARDO	VIA DEL MARE MARINA DI BIBBONA	IN DISUSO	NO	
MAGAZZINI	LOCALI C.R.VOLTERRA VIA DI BACCO 27	MAGAZZINO	NO	
SOTTOPASSO	STAZIONE FS DI BIBBONA	SOTTOPASSO	NO	
EX - SERRA	MARINA DI BIBBONA	MAGAZZINO (IN DISUSO)	NO	
UFFICIO TURISTICO	VIA DEI CAVALLEGGERI N Marina di Bibbona	CHIOSCO INFORMAZIONI	NO	
BAGNI PUBBLICI	P.ZA DEI CICLAMINI Marina di Bibbona	PUBBLICI SERVIZI IGIENICI	NO	
EX - ASILO	VICOLO DELLE MURA 2, BIBBONA	Parz. INAGITO	NO	
CENTRO DI RACCOLTA	Loc. Stalle Nuove	Centro raccolta rifiuti in modo differenziato Gestione RETIAMBIENTE	NO	

Tabella 2 – Situazione di conformità Prevenzione Incendi dpr 151/2011



3 La Politica Ambientale del Comune di Bibbona

“L’Amministrazione Comunale di Bibbona, consapevole del proprio ruolo e nell’ottica della salvaguardia dell’ambiente naturale all’interno del proprio territorio, della salute e della sicurezza dei cittadini, dei turisti e degli operatori locali, si impegna:



- a soddisfare i propri obblighi di conformità e altre prescrizioni che l’organizzazione sottoscrive;
- ad assicurare il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le proprie prestazioni ambientali;
- a proteggere l’ambiente;
- a prevenire l’inquinamento.

Nell’ottica di realizzare i principi suddetti, il Comune di impegna a mantenere attivo e migliorare costantemente il Sistema di Gestione Ambientale sviluppato ai sensi del Regolamento 1221/2009/CE (modificato dal Regolamento 1505/2017) e della norma UNI ISO 14001:2015 che, oltre a integrare le responsabilità inerenti la gestione sostenibile di tutti i componenti dell’Organizzazione, diffonda la necessità di assumere tale impegno a tutte le attività sue referenti presenti sul territorio.

Tale impegno si concretizza, nello specifico, attraverso:

1. *L’identificazione, la promozione e il supporto a tutte le azioni e le iniziative orientate a uno sviluppo economico compatibile con l’ambiente, esercitate direttamente o attraverso il contributo e la collaborazione di tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici con i quali il Comune intreccia e condivide relazioni, attività, obiettivi e impegni:*
 - *Inserendo la componente ambientale in tutti i processi pianificatori, decisionali e di gestione diretta, oltre che nell’intrattenimento dei rapporti con i terzi per le attività non direttamente controllate dall’Amministrazione Comunale;*
 - *Analizzando e valutando in maniera sistematica le attività, i prodotti e i servizi sviluppati in ambito locale che possano interferire con l’adeguato mantenimento della qualità dell’ambiente;*
 - *Favorendo la conoscenza e la sensibilizzazione degli utenti e degli operatori, sulle problematiche ambientali del territorio, secondo uno spirito comune di condivisione, cooperazione e orientamento alla ricerca di obiettivi e soluzioni a beneficio dell’intera comunità;*
 - *Promuovendo e supportando concretamente presso gli utenti e gli operatori iniziative pubbliche e private volte allo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso adeguate e mirate forme di incentivo.*
2. *Lo sviluppo di politiche di gestione e governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali e contribuire concretamente alla tutela della qualità ambientale del territorio, anche attraverso accordi di collaborazione con Comuni vicini.*
3. *La conduzione delle proprie attività in modo razionale ed efficiente, minimizzandone l’impatto diretto sull’ambiente e i disagi per la comunità:*
 - *Controllando e riducendo gli impatti ambientali connessi alle attività svolte nell’operatività dell’Amministrazione Comunale;*
 - *Valutando e controllando gli effetti ambientali delle attività in corso sull’ambiente locale ed esaminando le incidenze rilevanti delle stesse attività sull’ambiente;*
 - *Valutando preventivamente gli effetti ambientali di tutti i nuovi processi ed attività;*
 - *Utilizzando le migliori tecnologie disponibili che siano attinenti alle varie attività del Comune e favorirne la diffusione tra le varie realtà presenti sul territorio;*
 - *Migliorando la gestione dei rifiuti prodotti sul territorio e promuovendo la raccolta differenziata e le opportunità di riciclo;*



Comune di Bibbona

- *Incentivando il risparmio idrico, monitorando la qualità delle acque potabili / di balneazione e garantendo un servizio di depurazione delle acque rispondente ai fabbisogni della comunità;*
 - *Promuovendo il risparmio energetico e favorendo l'utilizzo di fonti energetiche alternative;*
 - *Conducendo le proprie attività in modo razionale ed efficiente, minimizzandone l'impatto diretto sull'ambiente e i disagi per la comunità, mirando all'adozione di misure necessarie per prevenire sprechi di energia e di altre risorse in generale;*
 - *Monitorando il livello di rumore, identificando situazioni critiche nell'ambito delle diverse aree previste dalla zonizzazione acustica e adottando misure idonee di contenimento;*
 - *Individuando le esigenze e le aspettative delle parti interessate (stakeholders);*
 - *Adottando iniziative di "green procurement" e favorendo i fornitori e/o appaltatori che operano nel rispetto dell'ambiente.*
4. *Il soddisfacimento dei requisiti legali applicabili in ambito comunale, degli accordi volontari e di tutti gli altri obblighi di conformità con implicazioni ambientali sottoscritti dal Comune e, quando possibile, travalicare quanto strettamente regolamentato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e del lavoro.*
 5. *L'attribuzione di specifici compiti e relative responsabilità ai propri dipendenti, stanziando risorse adeguate e attivando iniziative di formazione e sensibilizzazione finalizzate alla maturazione di una cultura ambientale e allo sviluppo delle necessarie competenze e abilità professionali, nella consapevolezza che il raggiungimento di tali obiettivi è strettamente legato, oltre che all'appoggio dell'intera comunità, alla motivazione e al lavoro di tutto il personale che opera nell'Amministrazione Comunale.*
 6. *L'adozione e il mantenimento attivo del Sistema di Gestione Ambientale al fine di mettere in pratica interventi volti al miglioramento continuo, verificandone l'efficacia e riesaminando periodicamente le prestazioni in materia di ambiente.*
 7. *La promozione della cultura dell'ambiente attraverso momenti d'informazione e formazione rivolti al personale del Comune di Bibbona e alla cittadinanza.*

Al fine di favorire l'armonizzazione degli interventi ambientali da parte delle varie imprese interessate e dare un punto di riferimento autorevole sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale, l'Amministrazione Comunale si impegna a redigere periodicamente documenti ambientali da diffondere sul territorio.

La presente politica, mantenuta attiva attraverso il processo di miglioramento continuo promosso dal Sistema di Gestione Ambientale, è adottata da tutto il personale del Comune di Bibbona ed è resa pubblica e diffusa in maniera comprensibile."

Bibbona, li 12 Luglio 2018

Approvata con Delibera di Giunta n.119 del 12/07/2018

Riconfermata con Delibera di Giunta n.25 del 24.02.2022



Il Sistema di Gestione Ambientale

L'Amministrazione Comunale di Bibbona mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, conforme alle norme UNI EN ISO 14001 e al Regolamento UE n. 2009/1221/CE (e successive modifiche ed integrazioni), allo scopo di controllare e gestire i propri aspetti ambientali diretti e indiretti, i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali, al contesto e alle parti interessate (stakeholders), nonché indicare e attuare soluzioni atte a prevenire l'inquinamento e a tutelare il territorio gestito, ricorrendo a risorse e tecnologie disponibili ed economicamente sostenibili.

Il Comune di Bibbona, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale e nel rispetto delle indicazioni del Regolamento EMAS, comprende una modalità per l'identificazione e alla valutazione degli Aspetti Ambientali generati dalle attività svolte. Attraverso opportune procedure aziendali l'Amministrazione Comunale di Bibbona definisce un processo sistematico che si pone i seguenti obiettivi:

- Individuare, comprendere e descrivere il contesto all'interno del quale opera il Comune;
- Identificare i fattori esterni ed interni derivanti dal contesto e i bisogni ed aspettative delle parti interessate (stakeholders) che sono "rilevanti" relativamente agli scopi del Sistema di Gestione Ambientale;
- Identificare e documentare gli aspetti ambientali diretti e indiretti associati ai processi/servizi del Comune, considerando, ove applicabile, una prospettiva di ciclo di vita;
- Identificare gli impatti ambientali ad essi connessi, in condizioni operative normali, anomale o di emergenza e tenendo conto di eventuali cambiamenti e modifiche, valutarne la significatività e la classe di priorità e tenerne opportuna registrazione;
- Valutare la significatività degli Aspetti/Effetti Ambientali;
- Valutare l'influenza che il Comune può esercitare rispetto a un Terzo che generi o possa generare un aspetto ambientale indiretto per il Comune stesso;
- Identificare e valutare eventuali rischi per l'ambiente e per il Comune associati agli impatti ambientali significativi e al rispetto degli obblighi di conformità.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Bibbona si basa sullo schema PDCA (Plan-Do-Check-Act):

- **Pianificazione (Plan)**, che consente di stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati conformi alla Politica Ambientale;
- **Attuazione e funzionamento (Do)**, che consente di attuare i processi;
- **Verifica (Check)**, con la quale si sorvegliano e misurano i processi rispetto alla Politica Ambientale, a obiettivi e traguardi, obblighi di conformità e alle altre prescrizioni e se ne monitorano i risultati;
- **Riesame del Sistema e miglioramento continuo (Act)**, con cui vengono intraprese azioni per migliorare in continuo la prestazione del SGA.

Le fasi considerano anche il contesto e le esigenze / aspettative delle parti interessate, hanno come obiettivo primario il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

In fase di pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Amministrazione Comunale di Bibbona ha tenuto in considerazione:

- I fattori esterni ed interni rilevanti per il proprio sistema, sulla base dell'analisi del contesto;
- Le parti interessate e le proprie aspettative;
- Il campo di applicazione del proprio sistema di gestione;
- I rischi e le opportunità correlati al contesto, alle parti interessate e ai suoi aspetti ambientali;
- Potenziali situazioni di emergenza, comprese quelle che possono avere un impatto ambientale.



4.1 Comprendere l'Organizzazione ed il suo contesto

L'analisi del contesto è stata effettuata al fine di determinare i fattori (interni ed esterni) degli ambiti/contesti aventi un impatto significativo sulla capacità del Comune di Bibbona di conseguire gli esiti attesi per il proprio Sistema di Gestione Ambientale e di fornire un insieme di elementi per meglio orientare le fasi di pianificazione, attuazione e miglioramento continuo del Sistema e delle prestazioni ambientali.

In particolare, sono stati considerati i fattori interni ed esterni appartenenti ai seguenti ambiti/contesti:

- Pubblica Amministrazione (indirizzi e linee strategiche, valori e vision, ecc.);
- Competitivo di mercato (strategie ambientali di altri comuni, utilizzo dei criteri ambientali nei bandi di gara, GPP, ecc.);
- Macroeconomico, finanziario e assicurativo;
- Scientifico – Tecnologico;
- Normativo – Istituzionale (legislazione e normativa cogente applicabile, inasprimento regime sanzionatorio, ecc.);
- Ambientale – Territoriale – Cambiamento Climatico;
- Sociale – Culturale (valori etici della comunità di riferimento, condizioni sociali e occupazionali, ecc.).

La valutazione è stata riportata nel Modulo "Analisi del contesto del Comune di Bibbona" della ISO 14001 rev.30.03.2024 seguendo la metodologia riportata in apposita procedura. In tale contesto, si sono evidenziati fattori esterni importanti:

- Impegnarsi nel perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e con atti di programmazione, progetti e azioni per raggiungere gli obiettivi fissati di sostenibilità e di miglioramento delle performance degli indicatori locali;
- Partecipare alle opportunità offerte dal PNRR soprattutto puntando alla Rigenerazione socio-culturale del borgo e sulla digitalizzazione delle PA;
- il Cambiamento Climatico, riconosciuto come elemento che può influenzare le scelte amministrative di Pianificazione territoriale (ad es. per aumentato rischio idraulico, carenza idrica, rischio incendio,..)
- Implementare, in tutte le aree dell'amministrazione, l'uso dei Criteri Ambientali Minimi. La ratio dell'adozione di questi nuovi criteri è quella di migliorare l'impronta ecologica degli eventi e dei servizi finanziati, promossi o organizzati dalla pubblica autorità. L'applicazione questi criteri consentirà la diffusione di tecnologie e prodotti più sostenibili.

4.2 Aspetti ambientali significativi

In occasione della redazione del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2022-2025, il Comune di Bibbona ha proceduto a un aggiornamento della valutazione degli aspetti ambientali delle proprie attività e servizi (in accordo alla procedura PG.03.01), in modo da confermare quelli già individuati come maggiormente significativi e/o identificarne di nuovi, assicurando che gli sforzi dell'Amministrazione si stiano dirigendo verso le aree che necessitano di miglioramento: l'esito della valutazione ha sostanzialmente confermato il set di aspetti ambientali significativi già descritti nella precedente edizione.

Tali aspetti sono sia "diretti", ossia correlati alle attività che l'amministrazione ha sotto il proprio diretto controllo, sia "indiretti", e sono stati valutati sia in condizioni normali sia in transitorio sia in emergenza, seguendo i criteri definiti dal Comune di Bibbona. La significatività è individuata sulla base dell'assegnazione di un valore numerico ai criteri di Obblighi di Conformità, Rilevanza e Migliorabilità, Parti Interessate e Vulnerabilità del Territorio. per gli aspetti indiretti, si è tenuto conto anche del Grado di Influenza da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per gli aspetti ambientali significativi sono stati successivamente individuati i rischi / opportunità associati a tali aspetti.

Nel Capitolo 7 viene poi riportato lo stato di avanzamento del Programma Ambientale 2022.2025.





4.3 Aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi

Nella Tabella seguente vengono riassunti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi emersi dalla valutazione effettuata, gli impatti ambientali a essi correlati e i relativi obiettivi che l'Amministrazione ha definito nel Programma di Miglioramento Ambientale: nel presente paragrafo si riporta, inoltre, una descrizione sintetica per ogni aspetto significativo.

DIRETTO /INDIRETTO	ORIGINE ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	IMPATTO	RISCHI / OPPORTUNITA'	OBIETTIVI PMA 2022-2025 - CONTROLLO
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Gestione aree protette e delle emergenze sul territorio	Dissesti per cause naturali e antropiche	Perdita di biodiversità	Rischio: impoverimento del paesaggio Opportunità: Salvaguardia degli equilibri ambientali. Prevenzione di dissesti e allagamenti. Realizzazione di impianti ecosostenibili. Contrasto all'erosione della spiaggia. Fruizione verde pubblico	OB1
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Presenza di turisti	Attività turistiche sul territorio	Consumo risorse – Produzione rifiuti – Emissione rumore – traffico – Perdita di biodiversità	Opportunità: Aumento consapevolezza del territorio. Sensibilizzazione ed educazione ambientale dei soggetti presenti sul territorio.	OB2
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Gestione dei rifiuti	Produzione rifiuti	Inquinamento ambientale	Rischi: Abbandono rifiuti con peggioramento della % raccolta differenziata Opportunità: Incremento della % dei rifiuti avviati a recupero Corretta gestione dei rifiuti	OB2-OB5
DIRETTO-AREA TECNICA E SUAP	Edifici comunali	Utilizzo di energia elettrica	Consumo di risorse energetiche	Opportunità: efficientamento energetico. Incremento fonti rinnovabili e riduzione uso fonti fossili. Riduzione delle emissioni di CO ₂ . Rischio: aumento del costo dell'energia	OB3
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Incentivazione uso auto elettriche	Consumo combustibili	Emissioni in atmosfera	Rischio: Incremento inquinamento aria. Peggioramento delle condizioni di aria respirabile Opportunità: Miglioramento della qualità dell'aria. Riduzione del rischio di malattie respiratorie.	OB3
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Recupero urbano	Qualità aree pubbliche	Riduzione della qualità della vita	Opportunità: Aumento della qualità della vita Recupero e messa a norma e riqualificazione del patrimonio immobiliare Borgo ecosostenibile Riqualificazione offerta dall'Ecobnus - PNRR	OB4
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Gestione dei Rifiuti	Raccolta differenziata	Aumento dei rifiuti a discarica	Opportunità: aumento % raccolta diff Rischio: servizio inefficace	Vigilanza ed attivazione di protocollo
INDIRETTO AREA TECNICA E SUAP	Gestione della rete acquedottistica, depurazione, potabilizzazione	Gestione delle acque	Inquinamento dei corpi recettori Scarsa condizioni igienica	Opportunità: Rischio: servizio inefficace	Vigilanza ed attivazione di protocollo

Tabella 3 – Aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi



Si riportano nella tabella suddetta solo gli aspetti per i quali è stato necessario attivare delle azioni di miglioramento. Per tutti gli altri, che coinvolgono anche altre aree, è attivo il sistema di monitoraggio dati. A seguito del periodo di emergenza nazionale da pandemia covid-19, alcuni obiettivi hanno subito rallentamenti e/o annullamenti per spostamento risorse su altri interventi ritenuti prioritari.

4.4 Acquisti verdi

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti, a maggior ragione in attuazione di misure a valere su Bandi PNRR.

Dal 2022, l'Amministrazione Comunale è stato introdotto un nuovo Indicatore, a valle dell'Analisi di Contesto, in cui si andrà a monitorare la % di criteri ambientali minimi applicati a ciascuna Area.

Alla data del presente documento, sono stati applicati:

- CAM DM 10.03.2020 relativo al servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari citato nel Bando di affidamento del servizio presso le scuole del comune di Bibbona (per un periodo di 3 anni +3 a partire da settembre 2021);
- CAM DM 23/06/2022 relativo al servizio di progettazione degli interventi edilizi citato nel progetto di riqualificazione dello stabilimento balneare Bagno Leonardo del Comune di Bibbona (ps. L'intervento rientra in quelli non riguardanti interi edifici e quindi i CAM sono stati applicati limitatamente alle specifiche tecniche per i prodotti da costruzione e specifiche tecniche progettuali relative al cantiere).

Per ciò che riguarda l'approvvigionamento di carta da ufficio, dal 2017, viene acquistata solo carta con marchio FSC/Ecolabel. Tale percentuale del 100% viene mantenuta fissa in quanto ormai acquisto consolidato premettendo che se ne acquista sempre meno alla luce delle pratiche di digitalizzazione.

Inoltre, è stata attuata negli anni, una politica di riduzione:

- degli sprechi alimentari nelle scuole, servendo porzioni di cibo ridotte, offrendo porzioni di diverse dimensioni, pianificando attentamente i menù ecc;
- della plastica, attraverso l'utilizzo di stoviglie non usa e getta nelle scuole e attraverso la fornitura di acqua interna agli uffici con il distributore al piano.

4.5 Autorizzazione, vigilanza e controllo delle attività economiche esercitate nel territorio

Tra le funzioni principali svolte del Comune, vi sono quelle di vigilanza, autorizzazione e controllo delle attività economiche esercitate sul territorio, tra cui il monitoraggio delle attività agricole e quello delle attività produttive e commerciali.

Nel territorio del Comune di Bibbona non sono presenti realtà industriali con significativo impatto ambientale e l'attività prevalente è quella agricola. L'altro settore portante della economia locale è il turismo e, sulle attività turistico ricettive locali, il Comune ha intrapreso alcune attività di sensibilizzazione a buone pratiche di gestione ambientale volte soprattutto a migliorare la raccolta differenziata e all'introduzione di Sistemi di Gestione Ambientale. Allo scopo di conoscere il rispetto sul territorio delle normative applicabili all'ambiente, si ritiene opportuno valutare anche le eventuali contravvenzioni, effettuate dalla Polizia Municipale, per reati in campo ambientale.

Di seguito, in Tabella 4, si riportano le sanzioni relative a reati di varia tipologia erogate sia dalla Polizia Municipale e Provinciale sia dalle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) e dalla Guardia Forestale, tra le quali le più frequenti sono relative agli abusi edilizi alla gestione dei rifiuti.

Sulla base dei dati riportati nella tabella precedente, si riscontra un significativo decremento, negli anni, del numero delle sanzioni erogate sebbene la Polizia Municipale continui ad esercitare un accurato controllo sul territorio, frutto di maggiore consapevolezza delle buone norme ambientali da parte di cittadini e turisti.





Comune di Bibbona

D'altra parte, dal 2022, l'Amministrazione ha elevato l'attenzione sugli abbandoni dei rifiuti presso i cassonetti stradali derivanti dall'attivazione delle raccolte porta a porta dei paesi confinanti.

Ambito di sanzione	2018	2019	2020	2021 ²	2022	2023	2024 (al 31.03.2024)
Rifiuti	5 ³	1	0	-	1	4	8
Incendi	-	-	-	-	-		
Biodiversità	-	-	-	-	-		
Scarichi idrici	-	1	-	-	-		
Turismo	-	-	-	-	-		
Campeggio abusivo	1	-	-	-	-		
Caccia	-	-	-	-	-		
Funghi	-	-	-	-	-		
Controllo del potenziale viticolo	-	-	-	-	-		
Abusi edilizi	3	4	2	-	4	1	3
Totale	9	6	2	0	5	5	11

Tabella 4 – Sanzioni in materia ambientale, 2018 – 31.03.2024

² Parte dell'attività di contrasto della vendita di materiale contraffatto.
_materiale sequestrato mandato in beneficenza ed associazioni.
_materiale non conforme, viene smaltito.

Nel 2021 sono stati effettuati n. 3 sequestri per violazione della L.R.T. n. 62/20218 per vendita di merce su demanio senza titolo autorizzatorio.

³ Abbandono di rifiuti



5 Indicatori di Prestazione e Buone Pratiche Ambientali

5.1 Energia

Il comune di Bibbona effettua il monitoraggio dei consumi energetici di tutti gli edifici di proprietà. Ai fini dell'elaborazione degli indicatori di prestazione, si è tenuto conto di alcuni immobili tralasciandone altri in quanto non ritenuti di apporto significativo (es. forte, cimitero, cartelli pubblicitari, rifugio, chiesina, gabinetti pubblici, etc.).

ENERGIA ELETTRICA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)
CONSUMI UTENZE COMUNALI (MWh)	303,86	214,95	144,51	160,07	88,25 ⁴	216,106	38,07 ⁵
mq utenze significative	8.116,90	8.116,90	8.116,90	8.116,90	8.116,90	8.116,90	8.116,90
MWh/mq	0,037	0,026	0,018	0,020	0,011	0,027	0,0047
CONSUMI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (MWh)	n.d.	n.d.	234,47	237,53	236,67	232,35	66,972
RETE STRADE (km)	n.d.	n.d.	26,4	26,4	26,4	28	28
MWh/km	n.d.	n.d.	8,88	9,00	8,96	8,30	2,39

Tabella 5: Consumi energetici edifici comunali rapportati ai mq

Come si nota dai dati sopra riportati, i consumi energetici totali degli edifici comunali è progressivamente sceso nel corso degli anni. Dopo l'arresto delle attività nel 2020 per l'effetto pandemico, a partire dal 2021, il comune ha attivato varie azioni di efficientamento nell'utilizzo.

Dal 2022, Edison è la società che gestisce gli impianti di pubblica illuminazione di Bibbona e, proprio in virtù dell'adesione alla convenzione, ogni anno invia una relazione sullo stato degli impianti.

La società ha attivato tutta una serie di interventi di efficientamento energetico che hanno permesso di ridurre in maniera significativa i consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica. Gli interventi hanno permesso di sostituire n°1049 corpi illuminanti esistenti (sodio, mercurio, ioduri metallici) con armature a tecnologia LED

- Potenza installata ante ammodernamento: 133,9 kW
- Potenza installata post ammodernamento: 42,94 kW

Dai dati di interpolazione della rete di illuminazione pubblica, il gestore comunica una estensione di circa 28 km per il 2023. L'indicatore MWh/km per l'illuminazione pubblica è riferito ai primi tre mesi del 2024, ed, in proiezione il consumo annuale è in linea con gli anni precedenti. **Riguardo alla percentuale di EE da rinnovabili, la composizione del mix medio di energia elettrica venduto da Edison si attesta sul 37,08%.**

Il comune di Bibbona ritiene molto importante aumentare le fonti rinnovabili, quindi, ha investito molto **nell'efficientamento degli edifici comunali**. Infatti, tra gli impegni che si era proposta, nei primi mesi del 2024 sono stati chiusi i lavori relativi a:

- Efficientamento energetico edificio per Scuole elementari e materne di La California sia tramite interventi strutturale sia tramite installazione di un tetto fotovoltaico di 18,48 kWh;
- Efficientamento energetico edificio _ Sede Comunale _ sia tramite interventi strutturale sia tramite installazione di un tetto fotovoltaico di 19,60 kWh;

Dalla prossima edizione della Dichiarazione Ambientale, si potranno fornire i primi dati di autoconsumo.

⁴ Forte riduzione dovute alle politiche di smart working applicate, meno personale impiegato

⁵ Valore stimato in termini %, riferibile ad un primo trimestre



Previsioni Regolamento Edilizio e Urbanistico in materia di energia

Per favorire la diffusione di progetti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili, il Regolamento Urbanistico stabilisce che sulle nuove costruzioni debba essere installato un impianto solare termico o impianto fotovoltaico per autoconsumo.

Nella tabella di seguito, vengono riportati dei dati relativi al settore Edilizia:

Principali indicatori di prestazione ambientale e livello di applicazione delle BEMP (migliori pratiche di gestione ambientale)								
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)	Fonte
n. Nuove edificazioni	3	0	0	7	0	4	2	Ufficio Edilizia Privata
n. Ristrutturazioni / ampliamenti	6	0	3	14	17	16	3	La pianificazione territoriale privilegia la rivalutazione delle aree esistenti.
n. Installazioni fonti energetiche alternative (pannelli fotovoltaici)	0	0	0	13	28	7	3	Non disponibili dati % di recupero/ridotto impatto previste per le nuove costruzioni

Tabella 6 - Dati relativi all'attività edilizia

Monitoraggio dei consumi di gas metano

Di seguito si riportano i consumi per le principali utenze comunali:

METANO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)
CONSUMI UTENZE COMUNALI ⁶ (mc)	43.715,00	25.697,00	22.855,00	40.258,00	33.717	29.984	8.663,25
mq utenze significative	5.755,55	5.755,55	5.755,55	5.755,55	5.755,55	5.755,55	5.755,55
mc/mq	7,60	4,46	3,97	6,99	5,86	5,21	1,505 ⁷

Tabella 7 - Dati relativi ai consumi di gas naturali

La drastica riduzione dei consumi di metano nel 2020 è stata correlata alle disposizioni governative a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19): dal 5 marzo 2020 erano state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020, tra le altre anche, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, a partire da ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, erano state progressivamente introdotte nuove disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza. Un riavvio delle stesse attività, con diverse modulazioni, era stato poi previsto per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole, dal 7 aprile 2021. Nel 2020, anche altre strutture comunali (teatro, centro sociale) sono rimaste chiuse. Di fatti, poi nel 2021 i consumi sono rientrati nella media pre-covid. A partire dal 2022, il dato si è poi stabilizzato ed influenzato solo da fattori esterni (es. temperature invernali).

Monitoraggio dei consumi di combustibili

Il comune monitora il consumo dei combustibili del proprio parco veicolare per lo più utilizzato dalla Polizia Municipale e dagli operatori forestali. Gli automezzi sono alimentati a gasolio e benzina.

	CONSUMI PER TIPOLOGIA DI CARBURANTE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)
AUTOTRAZIONE (litri)	Consumo di benzina per autotrazione	3.741	3.275	3.898	3.843	2.369,3	3.231,24	818
	Consumo di gasolio per autotrazione	10.180	10.599	12.298	11.102	10.266,02	10.876,04	2.108

Tabella 8 – Consumi di combustibili per autotrazione

⁶ Palazzo Comunale, Scuola Elementare, Scuola Media, CIAF (ex Elementare), Ambulatori La California

⁷ Dato stimato in % e riferibile al primo trimestre



5.2 Aria

Il comparto aria a Bibbona non presenta particolari problematiche: la totale mancanza di complessi industriali e le limitate dimensioni delle aree artigianali presenti contribuiscono a mantenere sostanzialmente buona la qualità dell'aria, inoltre la vicinanza del mare e la quasi costante presenza della brezza, fa sì che siano totalmente assenti i problemi derivanti dalle emissioni in aria di sostanze nocive. Le emissioni in aria, infatti, sono quasi esclusivamente quelle derivanti dai fumi di scarico dei mezzi di trasporto e quelle che fuoriescono d'inverno dalle caldaie utilizzate per il riscaldamento degli immobili. Il Dipartimento ARPAT di Livorno non ha quindi ritenuto necessario monitorare la qualità dell'aria mediante apposite stazioni di rilevamento, per cui non sono disponibili dati sulla presenza di inquinanti.

È inoltre minimo l'impatto del pendolarismo legato ai dipendenti comunali in quanto il numero è esiguo e per lo più sono residenti nel territorio comunale.

5.2.1 Trasporti

Le emissioni in aria legate al traffico, derivanti dai fumi di scarico dei mezzi di trasporto, presentano le tipiche connotazioni del traffico "turistico", con maggiori punte nei mesi estivi.

Per favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile, non inquinanti e sicuri, che rendano piacevole spostarsi all'interno del territorio, contribuendo a favorire il decongestionamento del traffico nei mesi a forte affluenza turistica, già da alcuni anni il Comune ha realizzato le seguenti iniziative attuando le **Buone Pratiche Ambientali**:

- Programmazione della redazione progetto esecutivo del tratto della Ciclabile tirrenica da Marina di Bibbona a Marina di Cecina (rif. Programma di Miglioramento 2022.2025);
- Accordo con ENEL X effettuato Delibera di Giunta Comunale n.163 del 03/12/2020 con il quale l'amministrazione ha aderito al Protocollo di Intesa con EnelX per la realizzazione di una rete di ricarica di colonnine elettriche (rif. Programma di Miglioramento 2022-2025):
 - 1 postazione nel Comune
 - 2 alla California
 - 2 alla Marina di Bibbona
- Bibbona ospita annualmente eventi ciclistici nazionali promossi dalla Federazione Ciclistica Italiana come il MTB MARATHON 2021 - COSTA DEGLI ETRUSCHI EPIC

L'attuale sviluppo delle piste ciclabili consta di circa 7 km.

5.2.2 Impianti termici e di climatizzazione degli edifici comunali

Dal 1° gennaio 2017 la Regione Toscana riassume tutte le competenze degli enti locali in materia di controlli di efficienza energetica e dal 1° gennaio 2019 esercita tali funzioni per il tramite dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A che gestisce il portale internet SIERT

L'Ufficio Manutenzioni del comune di Bibbona tiene sotto controllo gli impianti attraverso un apposito scadenario "Censimento impianti climatizzazione-refrigerazione ed impianti termici" al fine di garantire le operazioni di manutenzione per minori spese per consumi, migliore qualità dell'aria, maggiore sicurezza degli impianti. L'impatto relativo agli impianti in essere non è ritenuto significativo ma viene tenuto sotto controllo: la verifica degli impianti di condizionamento non ha rilevato perdite di gas serra e/o rendimenti di combustione inferiori al minimo previsto da normativa.

A valle dei controlli, il manutentore effettua la comunicazione alla Banca dati FGAS.



[Firma]



Comune di Bibbona

immobile	indirizzo	Potenza termica nominale (kW)	cod. catasto	rendimento di combustione misurato %	rendimento di combustione minimo di legge %	CO ₂ misurato %	O ₂ Misurato %
Presidio Sanitario	Via Il giugno	30	649447	92	91,95	9,25	4,4
Scuola Elementare	La California	93,22	649448	104,6	90,94	9,25	4,4
Scuola Media	Via Firenze	258,2	649452	93,3	87	8,3	6,1
Palazzo Comunale	Piazza Colombo	110,80	649458	104,3	93	8,36	6
CIAF	Via S. Rocco	140,60	658130	93,3	86,3	7,8	7

Tabella 19 - Controllo dei fumi riportati nei Certificati di Efficienza Energetica Tipo 1 DPR 74/2013 (da ultimi rapporti di controllo periodico)

immobile	carico di refrigerante (kg)	tipologia di gas	Qtà CO _{2eq}	Perdite rilevate
CIAF	22	R-407C	39,03	0
Teatro	16	R-407C	28,38	0
FORTE	4,1	R-407C	7,27	0
Ex sede comunale	0,68	R-410A	1,42	0
Ex sede comunale	0,68	R-410A	1,42	0
Ex sede comunale	0,68	R-410A	1,42	0

Tabella 20 - Dati FAG degli impianti di condizionamento da ultimo controllo annuale

5.2.3 Inquinamento acustico

Il Comune di Bibbona ha adottato ed approvato un Piano di Classificazione Acustica con Delibera C.C. n.18 del 02/05/2005 con Variante puntuale al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) – Approvazione con deliberazione CC n.83 del 16.11.2023 (al fine di garantire una coerenza tra la pianificazione del territorio e il vigente PCCA). Nessuna criticità e/o piano di risanamento in essere.

5.2.4 Inquinamento elettromagnetico

Il Comune di Bibbona ha "Programma Comunale degli Impianti di radiocomunicazione" ai sensi della LR 49/2011, che è stato approvato con Delibera C.C. n.81 del 11/12/2018, ed aggiornato con Delibera C.C. n. 3 del 11/02/2019.

Gli elaborati che compongono il Programma sono i seguenti:

- Regolamento Comunale;
- Relazione Tecnica;
- Allegato 1: Mappa delle localizzazioni;
- Allegato 2: Piano di Sviluppo dei gestori;
- Allegato 3: Aree per nuove installazioni;
- Allegato 4: Valutazione stato futuro dei campi elettromagnetici;
- Allegato 1: Campagna misurazioni;
- Allegato D: Elenco aree sensibili;
- Allegato E: Contratto tipo.

5.2.5 Amianto

Il Comune di Bibbona presenta una copertura di amianto sull'edificio Centro Sociale, struttura ad oggi non utilizzata.

Nel maggio 2020, è stata fatta una valutazione sullo stato di conservazione del materiale con il metodo Allegato A del decreto Dirigenziale n.2036 del 14/02/2019 – Revisione 01 Indice "Amleto": veniva prescritta la rimozione entro tre anni.

È stato definito un **Traguardo di T4.2** che prevede la demolizione e la bonifica della copertura con ricostruzione dell'edificio destinandolo ad altro uso.



A valle dell'aumento dei costi, sono stati recuperati 150.000 euro nel bilancio 2023 con sdoppiamento del lavoro in due lotti diversi. Il preliminare, approvato a 11.2022 con suddivisione in due lotti (amianto e demolizione) + esecutivo I lotto con det.750 del 27.12.2022 . Il primo lotto è stato affidato il 27.12.2023. Per il secondo lotto deve essere approvato il progetto esecutivo. Tempi previsti per la realizzazione 03.2025

5.2.6 Emissioni totali di CO₂

Al fine del calcolo delle CO₂ emesse, si tiene conto sia dei carburanti utilizzati per l'autotrazione sia del gas naturale per gli impianti di riscaldamento.

Applicando i Fattori di Emissione di seguito indicati:

	CONSUMI PER TIPOLOGIA DI CARBURANTE	Fattore Emissione (tCO ₂ /Un. di misura quantità)
AUTOTRAZIONE (litri)	Consumo di benzina per autotrazione	3,151 t
	Consumo di gasolio per autotrazione	3,169 t
GAS (mc)	Consumo di metano per utenze comunali	1,983/Stdmc

Tabella 9: fattore conversione Tabella Parametri Standard Nazionali per il 2021 (Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC)

i valori di CO₂ emessi sono:

EMISSIONI IN ATMOSFERA	tCO ₂						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 31.03)
BENZINA ⁸	8,02	7,02	8,35	8,24	5,08	6,92	1,75
GASOLIO ⁹	26,94	28,05	32,54	29,38	27,17	28,78	5,58
METANO	86,69	50,96	45,32	79,83	66,86	59,46	17,18
ENERGIA ELETTRICA ¹⁰	103,31	73,08	49,13	54,42	30,00	86,44	15,23
TOTALE EMISSIONI IN tCO ₂	224,95	159,10	135,35	171,87	129,11	168,64	37,45

Tabella 10: Calcolo emissioni totali di CO₂

5.3 Acqua

La gestione dell'acquedotto è effettuata da Azienda Servizi Ambientali spa e prevede le attività di captazione, potabilizzazione e distribuzione della risorsa idrica all'utente finale. Le captazioni sono una serie di impianti che permettono di prelevare l'acqua dai cicli naturali. In genere, tali opere si trovano lontane dai centri abitati e rappresentano la prima parte di un impianto di acquedotto. La captazione è effettuata da sorgenti, da falde freatiche o artesiane, da acque superficiali correnti (fiumi) o stagnanti (laghi) e da acque subalvee.

Dalla pubblicazione ASA "L'acquedotto - Estratto dal Bilancio Sostenibilità 2022", si rileva che "Le perdite totali in distribuzione (P1), sia amministrative che fisiche, ammontano a circa il 35,5% per tutto il territorio di riferimento dell'Ambito. Altro indice significativo, utilizzato dalla Commissione Idrica, dal Comitato di Vigilanza e dalle Province (enti preposti al rilascio delle concessioni idriche per emungimento acque sotterranee), è il valore P3 relativo alle perdite reali di distribuzione che risulta essere il 24,5%. Da un'analisi dei principali acquedotti emerge che l'ATO di riferimento di ASA è conforme alla media nazionale."

⁸ peso specifico benzina 0.68 kg/l

⁹ peso specifico gasolio 0,835 kg/l

¹⁰ inventario SINANET Elettricità di rete (media) pari a 400 gCO₂/kWh. I dati dei consumi totali di Energia Elettrica sono quelli di Tabella 5 scorporando il 15% (per il periodo 2018-2022) ed il 37,8 % (per il 2023-2024) di approvvigionamento da fonti rinnovabili riferibili al mix energetico indicato dal fornitore



5.3.1 Tutela e gestione delle risorse idriche

La L.R. 69/11 e ss.mm.ii. (L.R. 8/15) ha sostituito, a partire dal 01/01/2012, gli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) con un unico Ente, l'**Autorità Idrica Toscana**, al quale ha trasferito le funzioni in materia di servizio idrico integrato.

La gestione operativa del servizio idrico all'interno del territorio comunale rimane affidata, invece, alla società Azienda Servizi Ambientali (A.S.A.) S.p.A. di Livorno.

5.3.2 Acque potabili

La rete delle acque potabili di tutta la ex A.T.O. 5, ora integralmente assorbita all'interno dell'Autorità Idrica Toscana, è interamente gestita da A.S.A. S.p.A.

In Tabella 11 vengono riportate alcune specifiche tecniche della rete idrica del comune di Bibbona.

Parametro		2018	2019	2020	2021	2022	2023	Note
Acque potabili	Volume di acqua prelevata (m ³)	420.966,2	459.514,55	440.240,375	456.358	469.809	488.660	I volumi indicati sono totalmente prelevati da pozzi.
	Volume di acqua distribuita sul territorio (m ³ prelevati) - immessa in rete	357.290,9	408.055,11	382.673	361.400	401.411	407.516	
	Lunghezza della rete di approvvigionamento idrico (Km) Distribuzione	52,38	36,537	36,537	55,928	43.065	44.463	
	Lunghezza della rete di approvvigionamento idrico (Km) Adduzione		13,96	13,96		13.589	13.577	
	Abitanti serviti dalla rete idrica (n°)	35.125	36.007	36.007	25.697	36.212	42.533	Abitanti residenti + fluttuanti da dati ISTAT

Tabella 11– Specifiche della rete idrica del comune di Bibbona

Sul territorio comunale sono presenti, inoltre, diversi **pozzi** utilizzati per la rete idrica, le cui caratteristiche vengono monitorate dai laboratori interni del Gestore del servizio che periodicamente li trasmette all'Amministrazione Comunale.

Il gestore ASA mette a disposizione del pubblico le informazioni relative alla qualità delle acque per consumo umano alla sezione del proprio sito all'indirizzo <https://www.asamap.it/etichette>. Sono presenti n.3 etichette riferibili al Centro di Bibbona, alla Marina di Bibbona ed alla California che riassumono i valori medi di 165 prelievi effettuati (95 per il comune di Bibbona, 35 per la marina di Bibbona e 35 per la frazione La California); l'ultimo aggiornamento disponibile è del secondo semestre 2023.

Le acque prelevate dai pozzi e prima della potabilizzazione non sono, invece, oggetto di rendicontazione secondo i criteri previsti.

Non sono presenti sul territorio del comune, fontanelle di acqua ad Alta Qualità.

Si può concludere che, anche per l'anno 2023, l'acqua distribuita dall'acquedotto di Bibbona è conforme ai limiti di accettabilità di cui al D.Lgs. 31/01 e ss.mm.ii e non sono stati rilevati superamenti.

Allo scopo di tenere sotto controllo eventuali superamenti dei limiti normativi in corrispondenza delle fontanelle facenti parte della rete idrica presenti sul territorio comunale, il Comune di Bibbona ha richiesto al gestore della rete, A.S.A. S.p.A., di essere tempestivamente informato di risultati analitici che evidenzino superamenti dei limiti normativi e sui provvedimenti eventualmente intrapresi.

5.3.3 Acque reflue

Tutte le aree urbane del Comune di Bibbona sono servite da una rete fognaria lunga 28,6 km e tutti gli immobili situati in tali aree sono collegati a essa, per un totale di n.2.652 utenze servite, considerando che le suddette utenze sono circa il 98% delle unità alloggiative allacciate all'acquedotto.



In località Marina di Bibbona (località Fontaccia) è presente un **depuratore** per le acque reflue (il cui scarico è autorizzato con AUA n.11/19 del 08/05/2019 rev.DD n.8213 del 13/06/2017) con una potenzialità di progetto di 35.000 A.E., di proprietà del Comune, che viene interamente gestito da A.S.A. S.p.A. Il depuratore riceve la rete fognaria del Comune di Bibbona e scarica le acque depurate nel Fosso della Madonna. Lo scarico deve rispettare i limiti previsti dalle tabelle 1 e 3 (riferimento acque superficiali), nel periodo dal 1° aprile al 30 Settembre è previsto anche il rispetto del limite di 5000 UFC/100 ml per il parametro Escherichia Coli. Si rappresenta, inoltre, che dal 2014 il Dipartimento ARPAT di Livorno ha stipulato con ASA SpA un protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi idrici provenienti dagli impianti di depurazione di reflui urbani, redatto secondo gli indirizzi contenuti nell'Allegato 1, Capo 3, paragrafo 3.2 del Regolamento Regionale 46R/2008 e s.m.i.; tale protocollo è stato rinnovato nel luglio 2021.

Per quanto riguarda i controlli dei parametri di Tabella 1, il protocollo stabilisce che il numero minimo dei campionamenti annui, previsti dalla norma, sia a carico del Gestore (controlli di conformità delegati), che deve eseguirli attenendosi ad un calendario semestrale, concordato con ARPAT, e deve poi inserire i risultati ottenuti in un'apposita banca dati del SIRA, in modo che possano essere ricercati, consultati ed elaborati da ARPAT (<http://sira.arp.at.toscana.it/apex2/f?p=UWW>).

Il controllo dei parametri della tabella 3 è invece a totale carico di ARPAT, stabilendo inoltre il numero dei controlli aggiuntivi (controlli di conformità non delegati) che ARPAT deve effettuare in proprio: per il depuratore di Bibbona ne sono previsti tre nel corso dell'anno e pertanto ARPAT ha provveduto nelle date del 30 maggio, 09 agosto e 14 novembre 2023 al prelievo su ventiquattro ore di un campione, che è stato sottoposto alla determinazione dei parametri di Tabella 1 e di Tabella 3.

Dalla Relazione ARPAT 2023 inviata al comune il 23.01.2024, che l'Amministrazione riceve periodicamente, si evidenzia che:

- *i risultati analitici di tutti i campionamenti effettuati da ARPAT non hanno evidenziato alcun superamento dei valori limite di tabella 1 e 3;*
- *da quanto emerge dalle comunicazioni riportate nella banca dati SIRA e dalle notifiche ricevute, il Gestore nel corso dell'anno 2023 ha rispettato il calendario previsto dei campionamenti, ai sensi del D. Lgs 152/06;*
- *dai risultati analitici dei controlli delegati non si evidenziano superamenti dei valori limite previsti dalla tabella 1 (riferimento acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06 e s.m.i.; anche per quanto riguarda le altre verifiche analitiche effettuate dal Gestore si può affermare una situazione analoga di rispetto dei valori limite previsti.*

Gli insediamenti rurali, collocati in zone non servite da pubblica fognatura, sono dotati di un sistema di trattamento delle acque reflue autonomo, come disciplinato dal **Regolamento Edilizio** vigente in ultima revisione (ultima variante approvata con D.C.C. n. 63 del 19.12.2016), che definisce, inoltre, le modalità di scarico delle acque reflue fuori fognatura.

Al fine del controllo manutentivo dell'impianto, l'Amministrazione Comunale riceve, inoltre, periodicamente, i risultati del monitoraggio sul funzionamento del depuratore effettuato da A.S.A. S.p.A., secondo le modalità previste dal protocollo d'intesa stipulato tra A.S.A. e A.R.P.A.T. per l'autocontrollo dei parametri di cui alla Tabella 1, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: da tali risultati non risultano superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella figura successiva, si riportano i valori medi di concentrazione, relativi al 2023, di BOD₅, COD e Solidi Sospesi Totali rilevati in uscita dal depuratore, confrontati con il valore limite di emissione imposto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per impianti con potenzialità maggiore a 10.000 Abitanti Equivalenti (AE).



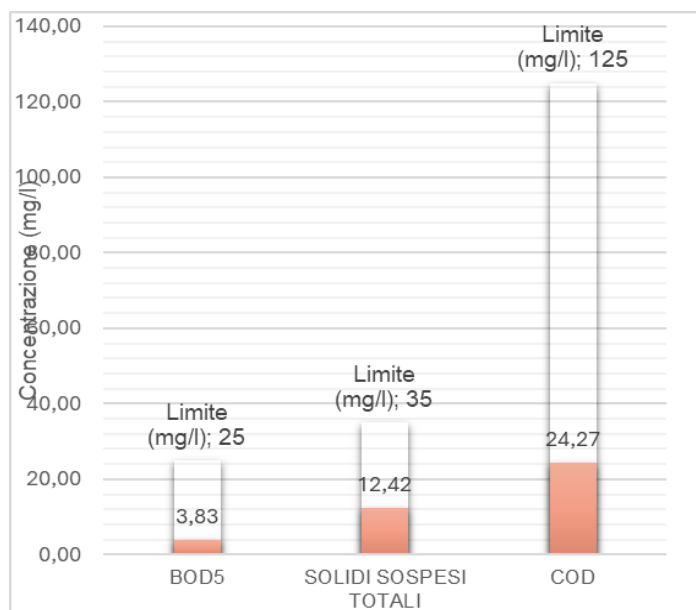


Figura 7 – Valori medi di concentrazione di BOD₅, COD e Solidi sospesi totali in uscita dall'impianto di depurazione, 2023 confrontati con i limiti massimi di emissione previsti dal d.lgs.152/2006 e smi.

Il valore medio di Escherichia Coli è di 487 UFC/100 ml a fronte di un limite di 5.000 UFC/100 ml

I parametri analizzati risultano entro i limiti stabiliti dalla legge e la stessa ARPAT dichiara una depurazione efficiente; per un maggiore controllo, inoltre, A.S.A. S.p.A. ha definito un limite di allarme interno, maggiormente stringente rispetto al limite imposto dalla normativa vigente, che, se superato, fa scattare opportune misure di correzione per evitare il superamento del limite di legge che potrebbe seguire.

L'Amministrazione non ha capacità di influire sulla gestione dell'impianto di depurazione. L'ASA ha comunicato che viene sempre garantito il rispetto dei limiti di inquinanti allo scarico (compresi i valori dei metalli).

5.3.4 Acque di balneazione

Il Comune di Bibbona ha un litorale sabbioso che si estende per 4,8 km per gran parte parallelo al sistema dunale protetto. Gli apporti sabbiosi sulla costa sono legati prevalentemente al fiume Cecina e, anche grazie alla presenza delle dune e di aree non edificate in zone prospicienti le spiagge, non sono presenti evidenti fenomeni di erosione costiera. Nella zona nord, a circa 400 m dal Fosso della Madonna cominciano a presentarsi evidenti fenomeni di erosione, nella zona successiva la foce del fosso della Madonna fino al confine con Cecina i fenomeni invece sono molto significativi (es. Alberi sradicati, ecc.).

I controlli sui campioni di acque di mare sono stati effettuati a cura dell'A.R.P.A.T. dal **1 aprile a 30 settembre di ciascun anno** ARPAT effettua il monitoraggio delle acque di balneazione al fine di valutarne la qualità dal punto di vista igienico-sanitario, ripartiti su n. 3 punti di prelievo principali (Marina di Bibbona Sud – ex Colonia Sesto S. Giovanni, Marina di Bibbona Centro – ex Camping Esperidi e Marina di Bibbona Nord – ex Foce Fosso della Madonna).

Nei tre punti di prelievo di Marina di Bibbona Sud, Nord e Centro, i valori riscontrati si mantengono molto al di sotto sia dei limiti previsti dal D.M. del 30/03/10 (500 MPN/100 ml per gli Escherichia Coli e 200 U.C.F./100 ml per gli Enterococchi Intestinali) sia di quelli, maggiormente restrittivi, definiti dalle "Norme FEE" per l'ottenimento della Bandiera Blu (250 MPN/100 ml per gli Escherichia Coli e 100 U.C.F./100 ml per gli Enterococchi Intestinali).

Per ulteriori specifiche si rimanda al sito di A.R.P.A.T. relativo alle acque di balneazione:

Dal sito ISPRA [SIRA - Toscana: Stagione balneare in corso \(arpat.toscana.it\)](https://www.ispra.it/it/temi/temi-ambientali/qualita-acqua/qualita-acqua-balneazione), i dati relativi sono:





Comune di Bibbona

Stato	Superamenti in atto	Superamenti nell'anno	Divieti permanenti	Alga 'Ostreopsis Ovata'	Mappa
COMUNE	PROVINCIA	AREA	AGGIORNAMENTO	CLASSE	STATO
bibbona					
BIBBONA	LIVORNO	MARINA DI BIBBONA SUD	04/09/2023	Eccellente	IDONEO
BIBBONA	LIVORNO	MARINA DI BIBBONA CENTRO	04/09/2023	Eccellente	IDONEO
BIBBONA	LIVORNO	MARINA DI BIBBONA NORD	04/09/2023	Eccellente	IDONEO

Figura 8: Estratto pagina: <http://sira.arp.at.toscana.it/sira/balneazione/balneazione.php>

È in corso l'adozione del nuovo "Piano attuativo per le aree di balneazione marina" rif. Delibera CC n.18 del 23/04/2021. In corso di approvazione (ultima Del.CC. n.44 del 29/06/2023 con approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute).

5.3.5 Acque sotterranee

All'interno del territorio comunale sono presenti numerosi **pozzi** adibiti a uso potabile e agricolo, ma non sono disponibili, a oggi, dati recenti sulla quantità di acqua prelevata, perché tale aspetto non viene gestito direttamente dal Comune di Bibbona, bensì dall'Amministrazione Provinciale di Livorno prima e successivamente dalla Regione Toscana. Nel corso del 2018, il Comune di Bibbona ha cercato di riaprire, un canale di comunicazione con la Regione Toscana, in modo da tenere sotto controllo la situazione e ricevere informazioni che ne consentano il monitoraggio.

Sulle proprietà comunali sono presenti, inoltre, due pozzi a uso irriguo o antincendio (Campeggio comunale "I Melograni" e Centro di Raccolta) regolarmente denunciati. Dal 31.01.2022, è stata volturata a REA la concessione del pozzo presente presso il Centro di Raccolta.

Su entrambi i pozzi presenti, vengono effettuate le analisi e trasmessi alla Regione gli esiti nonché la comunicazione dei consumi annuali.

5.3.6 Consumi idrici comunali

Di seguito sono riportati i consumi idrici afferenti alle strutture di proprietà comunale. Nella riga "altro" sono stati raggruppati Fontanelle di distribuzione acqua, pozzi (tra i quali quello del campeggio), Campo sportivo, Centro Sociale.

IMMOBILIARE	mc 2018	mc 2019	Consumi mc 2020 (lettura febbraio 2020-20/01/2021)	Consumi mc 2021 (lettura 20/01/2021- 03/01/2022)	Consumi mc 2022 (lettura 12/2022- 03/01/2022)	Consumi mc 2023 (lettura 12/2023- 12/2022)	Consumi mc 2024 (01.2024- 03.2024) ¹¹
Palazzo Comunale	809	1.209	1.491	725	822	560	175,58
CIAF, Cimitero, Teatro	3.999	4.620	820	307	172	814	107,75
Scuole	1.379	1.189	1.757	1.900	1.400	1.675	414,58
Irrigazione Pubblica	276	612	1.880	2.704	2.333	680	476,42
Altro	5.690	4.015	7.416 ¹²	12.072 ¹³	1468	4.700	1520,00
Totale	12.153	6.679	13.073	17.708	6.195	8.429	2.694

Tabella 12: Consumi idrici comunali

¹¹ Valore stimato % per i primi tre mesi del 2024

¹² prelievo del pozzo del campeggio per riempimento nuova piscina

¹³ prelievo del pozzo del campeggio per riempimento nuova piscina



IMMOBILIARE	m ²	2018 (m ³ /m ²)	2019 (m ³ /m ²)	2020 (m ³ /m ²)	2021 (m ³ /m ²)	2022 (m ³ /m ²)	2023 (m ³ /m ²)	2024 (m ³ /m ²) ¹⁴
Palazzo Comunale	1849,46	0,44	0,65	0,81	0,39	0,44	0,303	0,095
Scuole	3024,57	0,46	0,39	0,58	0,63	0,46	0,554	0,137

Tabella 13: Consumi idrici comunali calcolati per (m³/m²)

Come si evince dalle tabella precedenti, dal 2018 si è conseguita una forte riduzione del consumo di acqua. Il forte incremento di consumo acqua nel 2021 è dato dal prelievo dal pozzo del campeggio per realizzazione di una piscina. I consumi si sono poi stabilizzati nel 2022.

Anche la forte riduzione che è associata alla sede comunale è attribuibile all'intervento di manutenzione straordinaria effettuata sugli sciacquoni dei bagni interni.

5.4 Rifiuti

5.4.1 Gestione dei rifiuti del territorio comunale

La gestione dei rifiuti sul territorio è demandata all'ATO Toscana Costa con REA Ambiente che effettua la raccolta dei rifiuti urbani. L'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa coincide con il territorio delle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa ed include 100 comuni.

Il servizio di gestione dei rifiuti dal 01.01.2021 è svolto dal soggetto Gestore individuato da ATO, ossia RetiAmbiente che lo esegue tramite la SOL (Società operatrice locale) che per il nostro territorio è REA spa. ATO e RetiAmbiente hanno adottato un sistema istituzionalizzato per il controllo sull'esecuzione del servizio come dettagliatamente indicato nelle "Linee guida per l'avvio dell'attività di CONTROLLO SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO rev. Febbraio 2021" e "Gruppo tecnico". Ogni anno RetiAmbiente invia il Piano Annuale delle Attività Comunali (PAAC), in seguito al quale l'Ente si confronta con la SOL per eventuali aggiustamenti o criticità.

In tal senso, il comune di Bibbona non ha margini operativi diretti sulla gestione, così che nel Programma di Miglioramento è rimasta l'attività di sensibilizzazione (che in maggior misura resta comunque di competenza dell'ATO e dell'attività di Vigilanza).

La produzione di rifiuti è stata valutata come significativa, tenuto conto del considerevole flusso turistico durante il periodo estivo. Il servizio di raccolta viene effettuato Porta a Porta nel centro storico e tramite isole ecologiche nel restante territorio.

E' in vigore il II Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU), approvato con D.C.C. n. 31 del 24.07.2015 (che verrà aggiornato in accordo al d.gls.116/2020 nel corso del 2024) aggiornamento con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 29/04/2011, ha modificato il Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani vigente, introducendo un ulteriore sistema di raccolta differenziata specifico per i grandi condomini, per un totale di circa 1.910 appartamenti.

Di particolare attenzione, la:

- riduzione della % di raccolta differenziata: il dato è notevolmente peggiorato nel 2023 (previsione del 54,80% nel 2023 a fronte del 61,03 del 2022). Tale dato, che preoccupa l'amministrazione, è stato causato da un aumento dei fenomeni di abbandono di rifiuti dovuti all'attivazione delle politiche di raccolta porta a porta dei comuni confinanti. Per arginare tale problematica, l'Amministrazione ha adottato le seguenti misure dissuasive:
 - Regolamento dei Rifiuti modificato il 28.03.2023 con Delibera CC n. 19 del 28.03.2023 con modifica degli importi delle sanzioni;
 - Regolamento della Disciplina della Videosorveglianza del 10.10.2023 (Delibera CC n.72/2023) tramite installazione di fototrappole per il controllo degli abbandoni

Inoltre, in accordo con REA (e per questo inserito nel PMA come nuovo Obiettivo T5.1), è stato deciso di implementare un Piano di miglioramento ed efficientamento della raccolta differenziata attraverso, tra l'altro:

- La realizzazione di eco-isole nella frazione di Marina di Bibbona;
- La realizzazione di un progetto pilota alla California;

¹⁴ Valore stimato % per i primi tre mesi del 2024





Comune di Bibbona

- o La modifica del Regolamento di gestione dei rifiuti (con integrazione delle nuove modalità di raccolta e aggiornamento legislativo)

In Tabella seguente viene riportato, a correzione delle precedenti edizioni della DA, l'andamento della percentuale di raccolta differenziata nel periodo 2019-2023, precisando che:

- 2019-2022: dati certificati ISPRA e disponibili al link ISPRA <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=detComune&aa=2021®idb=09&nomereg=Toscana&providb=049&nomeprov=Livorno®id=09049001&nomecom=BIBBONA&cerca=cerca&p=1>
- 2023: dati provvisori inviati da gestore (che verranno confermati o meno alla prossima edizione)
- 2024: per i primi tre mesi del 2024, la stima percentuale è di 57,8 %

Anno	Popolazione	RD	Tot. RU	RD	RD	RU
		(t)	(t)	(%)	Pro capite (kg/ab.*anno)	pro capite (kg/ab.*anno)
2019	3.216,00	3.709,40	5.760,85	64,39	1.153,42	1.791,31
2020	3.188,00	3.031,87	4.883,15	62,09	951,03	1.531,73
2021	3.166,00	3.470,69	5.682,81	61,07	1.096,24	1.794,95
2022	3.170,00	3.504,53	5.742,06	61,03	1.105,53	1.811,37
2023 (fornito dal gestore)	3.264,00	3.729,06	8.035,00	54,80	n.d.	n.d.
ITALIA (dato 2022)				65,16%	321,69	493,67
TOSCANA (dato 2022)				65,63%	387,01	589,68

Tabella 14 – Dati di produzione rifiuti, raccolta differenziata e produzione pro-capite nel Comune di Bibbona, 2018-2023 confrontati con la media nazionale, regionale e provinciale (dati regionali e provinciali certificati da ISPRA).

Come si nota dalla tabella, oltre al peggioramento del dato di % raccolta differenziata (come descritto in precedenza) il dato di produzione di rifiuti pro-capite è molto alto rispetto al dato al dato regionale o nazionale: questo è dovuto al fatto che non tiene conto dei dati delle presenze turistiche e della quota di seconde case che, per il comune di Bibbona, consistono in 3.229 unità, quindi, con un apporto di abitanti notevole.

Volendo analizzare l'influenza turistica è importante introdurre il parametro degli **abitanti equivalenti** ricavati dalle presenze turistiche annuali, suddivise per i giorni dell'anno, sommate alla popolazione residente al fine di ricalcolare la produzione di rifiuti urbani pro capite effettiva considerando l'effetto del turismo (produzione pro-capite equivalente). A tale valore, sono stati poi aggiunti gli abitanti equivalenti derivanti dalle seconde case, considerando in media occupate da 2 persone per il periodo giugno-agosto.

Come si vede dalla tabella seguente, il dato di kg. Rifiuti pro-capite (kg/abitanti equivalente) è ora allineato alle medie di cui sopra.

ANNO	Abitanti Istat	Numero presenze turistiche	Presenze seconde case (media di 2 persone nei mesi estivi)	n.abitanti eq	RU pro capite [kg/ab.eq]
2019	3.216	1.085.801	1.592,38	7783,18	740,167
2020	3.188	748.595	1.592,38	6831,33	714,817
2021	3.166	1.094.722	1.592,38	7757,62	732,545
2022	3.170	1.302.259	1.592,38	8330,22	689,305
2023	3.264	1.123.124	1.592,38	7933,44	1012,802

Tabella 15 – Dati di produzione rifiuti e produzione pro-capite nel Comune di Bibbona, 2018-2023 riparametrato in abitante equivalente



Rispetto agli anni precedenti, il risultato del 2023 è da ritenersi peggiorato a causa del riscontro, da parte del comune, di numerosi abbandoni presso i cassonetti stradali di rifiuti a seguito dell'attivazione delle raccolte porte a porta presso i comuni limitrofi che ha fatto implementare anche i controlli della polizia urbana. Tali fenomeni di abbandono si notano anche dai dati di Tabella 16 dove troviamo la gestione di materiale contenenti amianto, isolanti e gesso/pannelli edilizi.

D'altra parte, per i propri cittadini e per i turisti, negli ultimi anni il Comune ha realizzato numerose iniziative volte all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione di rifiuti urbani, attraverso il perfezionamento e l'implementazione dei servizi esistenti, supportati da una continua azione di coinvolgimento e sensibilizzazione dell'utenza, anche se, in vista del passaggio di gestione del servizio al Gestore Unico, non è stato possibile programmare interventi molto ampi ed investimenti a lungo termine.

Tra le iniziative più significative (in attuazione delle **Buone pratiche Ambientali**) per la riduzione dei rifiuti alla fonte si ricordano ad esempio:

- Raccolta differenziata all'interno dei grandi lotti condominiali, accompagnata da iniziative ancora più incisive d'informazione/sensibilizzazione;
- Potenziamento del meccanismo di sgravi/sanzioni sulla Tassa Rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche (Riduzioni per utenze particolarmente virtuose, sanzioni per quelle che non rispettano gli accordi presi, premialità attività certificate ISO 14001);
- Introduzione di modalità di raccolta specifiche (o attraverso il Centro di Raccolta o richiedendo il porta a porta) per le strutture balneari e definizione di diverse modalità di raccolta della frazione organica;
- Assegnazione di Biocompostori: dal Monitoraggio effettuato nel 2019, si evidenzia che, nel corso degli anni, ne sono stati acquistati 105 con capacità pari a 300 lt: a seguito del servizio di monitoraggio effettuato per rilevarne la soddisfazione da parte dei cittadini, si rileva che la maggior parte si sono dimostrate soddisfatte ed intenzionate a continuare. Successivamente sono stati, inoltre, obbligati gli agriturismi ed introdotta, nel Regolamento di applicazione della Tarsu, la riduzione del 20% sull'aliquota. Alla data del 31.12.2023, sono n.95 i soggetti che effettuano il compostaggio domestico.

Il comune di Bibbona effettua tramite raccolta differenziata affidata da una Cooperativa Sociale dei rifiuti Tessili già da vari anni, nonostante sia scattato solo il 01/01/2022 l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni.

Codice CER	Descrizione	Tipologia di rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Rifiuti urbani non differenziati	1.972.953,0	1.849.678,0	2.210.504,0	2.237.342,0	3.066.640,00
200301 (da covid)	Rifiuti urbani non differenziati	Rifiuti urbani non differenziati (da covid-19)	0	1.603,0	1.614,0	183,0	0,00
150106	Imballaggi in materiali misti	Multimateriale pesante: vetro-metalli-plastica	718.569,0	588.165,0	770.066,0	806.436,0	728.190,00
200101	carta e cartone	carta e cartone	337.303,0	285.134,0	307.742,0	308.904,0	305.844,00
200132	medicinali	farmaci	17.765,0	130,0	80,0	171,0	85,00
200307	rifiuti ingombranti	ingombranti a recupero	367.200,0	275.180,0	311.840,0	288.820,0	183.492,00
200138	legno	legno	327.520,0	150.640,0	190.840,0	216.670,0	391.590,00
150103	legno		12.670,0	27.600,0	0,0	0,0	0,00
200140	metallo	metalli	58.270,0	52.590,0	52.420,0	45.700,0	47.690,00
200123*	apparecchiature contenenti fluorocarburi	raee	0,0	17.320,0	19.600,0	15.120,0	18.960,00
200121	raee		0,0	112,0	0,0	248,0	144,00



Comune di Bibbona

Codice CER	Descrizione	Tipologia di rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
200135*	apparecchiature elettroniche fuori uso		6.275,0	6.620,0	6.100,0	5.132,0	4.300,00
200136	apparecchiature elettroniche fuori uso		20.570,0	16.240,0	29.590,0	24.270,0	25.344,00
200125	oli e grassi commestibili	oli e grassi commestibili	4.625,0	2.360,0	940,0	1.525,0	580,00
200126*	oli e grassi diversi da 200125	oli e grassi minerali	650,0	650,0	500,0	250,0	250,00
200133*	batterie e accumulatori	batterie e accumulatori	0,0	1.837,0	2.570,0	612,0	1.888,00
160216	toner	toner	30,0	50,0	0,0	0,0	0,00
170904	rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione	rifiuti da attività di costruzione e demolizione	76.720,0	52.860,0	36.800,0	42.100,0	31.700,00
170405	ferro e acciaio		620,0	0,0	0,0	0,0	0,00
160104*	veicoli fuori uso	veicoli fuori uso	12.540,0	0,0	0,0	0,0	0,00
160117	metalli ferrosi		3.660,0	0,0	0,0	0,0	0,00
200303	rifiuti dalla pulizia stradale	spazzamento strade	78.500,0	60.910,0	104.910,0	100.650,0	120.380,00
200110	abbigliamento	tessili	17.794,0	4.087,0	6.204,0	6.851,0	3.714,00
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	umido	466.773,0	309.565,0	354.189,0	342.715,0	352.309,00
200201	rifiuti biodegradabili-verde	verde	1.304.800,0	1.125.960,0	1.216.680,0	1.241.160,0	1.516.317,00
160504*	gas in contenitori a pressione	bombole	0,0	0,0	622,0	157,0	0,00
160505	gas in contenitori a pressione		0,0	0,0	100,0	0,0	0,00
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	cimiteriali	0,0	0,0	400,0	400,0	0,00
170301*	miscele bituminose	miscele bituminose	0,0	0,0	0,0	234,0	55,00
170302	miscele bituminose	miscele bituminose	0,0	0,0	270,0	0,0	0,00
170605*	amianto	amianto	0,0	0,0	0,0	0,0	579,00
170603*	materiale isolante	materiale isolante	0,0	0,0	0,0	0,0	65,00
170802	gesso	gesso	0,0	0,0	0,0	0,0	45,00
170204*	vetro, plastica e legno contaminato	vetro, plastica e legno contaminato	0,0	0,0	0,0	0,0	144,00
RIFIUTI TOTALI (kg)			5.805.807	4.829.291	5.624.581	5.685.650	6.800.305
RIFIUTI PERICOLOSI (kg)			19.465	26.427	29.392	21.505	26.241
RIFIUTI PERICOLOSI SUL TOTALE (%)			0,335	0,547	0,523	0,378	0,386

Tabella 16: Tipi CER raccolti sul territorio comunale e % di rifiuti pericolosi raccolti sul territorio (fonte: banca dati ARERA)

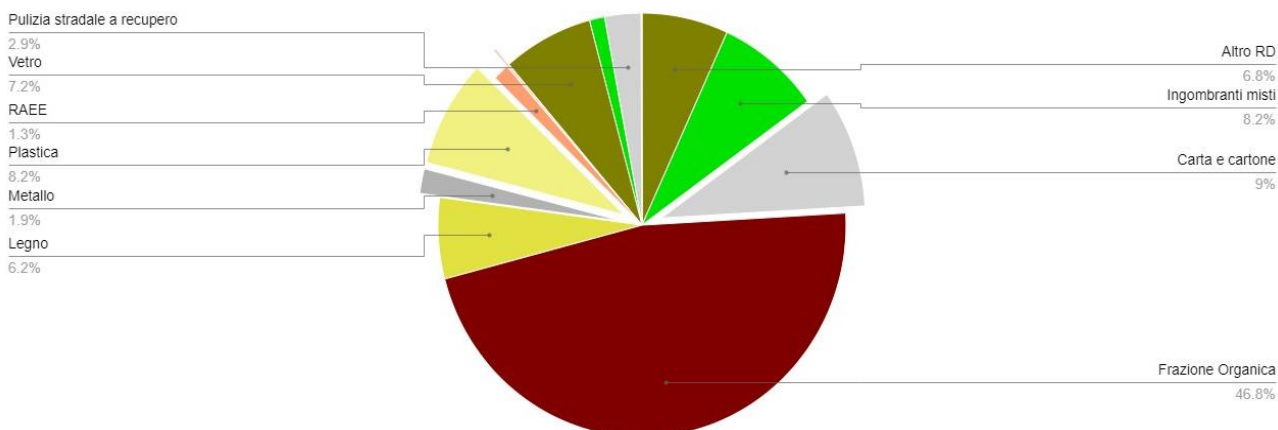


Figura 9: Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Bibbona, anno 2022 (ultima ripartizione certificata ispra)

5.4.2 Rifiuti prodotti dalle strutture comunali

Per quanto riguarda l'attività amministrativa all'interno degli uffici comunali, i rifiuti prodotti sono principalmente identificabili in carta, cartucce toner e altri rifiuti tipici dell'attività d'ufficio, che vengono raccolti in maniera differenziata, mentre i rifiuti derivanti dalla manutenzione del parco automezzi sono gestiti dalle officine esterne affidatarie del servizio, sottoposte a verifiche ispettive per controllare la gestione degli aspetti ambientali.

5.5 Uso del suolo

5.5.1 Pianificazione e Gestione del Territorio

Il Comune di Bibbona è dotato di:

- Variante Piano Strutturale (PS), quale atto di governo del territorio, approvato con Delibera C.C. n.8 del 24/04/2011;
- Regolamento urbanistico (RU), quale strumento della pianificazione urbanistica, approvato con Delibera CC n.27 del 03/03/2018.

L'utilizzo del territorio comunale espresso in m² di superficie edificata è così suddiviso:

	Frazione comunale	2022	2023
	Bibbona (m ² di superficie edificata *)	174.278	174.278
	La California (m ² di superficie edificata)	190.697	190.697
	Area industriale (m ² di superficie edificata)	1.275	1.275
	Marina di Bibbona (m ² di superficie edificata)	1.132.615	1.132.615
	Territorio aperto – campagna (m ² di superficie edificata)	2.552	2.552
A	Totale (m² di superficie edificata)	1.501.417	1.501.417
B	Numero di abitanti	3.234	3.264
A/B	Utilizzo del terreno (m² di superficie edificata/n° abitanti residente)	464,26	459,993

* Per superficie edificata si intende la somma della superficie coperta e di quella del lotto di pertinenza

Tabella 17 – Utilizzo del territorio comunale suddiviso per frazioni, 2023

La superficie edificata rappresenta circa il 2% della superficie totale edificabile sul territorio comunale.

Un dato interessante è rappresentato anche dal numero elevato delle seconde case dei turisti (1.920 circa) che occupano una superficie totale di territorio pari a circa 550.000 m².



In relazione alla biodiversità, si riportano nella tabella che segue, i dati relativi alla superficie totale orientata alla natura nel territorio comunale:

Destinazioni d'uso del territorio comunale (ettari)		
	Aree boscate	2.730,20
	Dune costiere e spiagge	31,74
	Aree agricole (oliveti, vigneti, seminativi, frutteti)	3.459,53
	Altro (alveo fluviale, aree denudate, invasi,...)	128,43
	Superficie edificata	150,10
A	Totale area dedicata alla conservazione della natura (ha)	6.349,90
B	Totale (ha territorio comunale)	6.500,00
A/B	% area dedicata alla conservazione della natura	97,69

Tabella 18 – % di superficie comunale dedicata alla conservazione della natura (dati destinazione d'uso del suolo estratti dal PRG- Piano Strutturale- Quadro conoscitivo)

Gli aspetti ambientali legati all'attività edilizia sul territorio, in particolare per ciò che concerne l'utilizzo di energia e di risorsa idrica sono stati valutati come significativi e, pertanto, l'Amministrazione Comunale ha definito, all'interno del Programma di Miglioramento, un macro-obiettivo specifico sul tema. In particolare, a riguardo alla riqualificazione degli spazi aperti pubblici ed alla riqualificazione degli edifici pubblici.

5.5.2 Gestione delle emergenze

5.5.2.1 Protezione civile

La gestione delle emergenze sul territorio, quali terremoti, alluvioni, incendi è un aspetto valutato come significativo per l'impatto che possono avere sul paesaggio e sulla popolazione.

Sin dal 2005, tra i Comuni di Cecina, Bibbona, Guardistallo, Montescudaio, Castellina Marittima, Rosignano Marittimo, Riparbella, Orciano Pisano e Castagneto Carducci è stato sottoscritto un atto di associazione per la gestione unita del servizio di protezione civile, a mezzo dell'istituzione di un ufficio comune dedicato.

La gestione associata ha il fine di promuovere politiche territoriali omogenee, consentendo il diffondersi della cultura della prevenzione e della preparazione al cambiamento, mediante la promozione e la realizzazione in forma coordinata di attività formative e informative, la redazione del piano unico intercomunale e l'integrazione di risorse umane, mezzi e attrezzature per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

L'ufficio comune, in rapporto all'analisi dei rischi del territorio di competenza, costituisce il supporto allo svolgimento delle attività di protezione civile dei singoli Comuni, nonché il coordinamento degli interventi nell'ambito di riferimento e nasce con l'obiettivo di riunire i Comuni, al fine di poter costituire uno strumento di previsione, prevenzione e intervento a disposizione di Sindaci e cittadini in caso di eventi emergenziali.

Alla luce del nuovo decreto ministeriale 30/04/2021 per la predisposizione dei piani di protezione civile, occorre procedere **all'aggiornamento del Piano in essere**: a tal fine il Comune di Rosignano M.mo, in qualità di capofila, ha provveduto con determinazione n. 908 del 20.10.2021 all'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano di Protezione Civile intercomunale allo Studio Associato Geotecno Consulenza e servizi geologici di Firenze.-

Il nuovo **“Piano di Protezione Civile Comunale”** del Comune di Bibbona, è stato redatto ed **ADOTTATO** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 28.09.2023, successivamente è stato inviato al Comune capofila – Rosignano M.mo che ha provveduto ad adottare in un unico atto, i 4 piani dei Comuni facenti parte della funzione associata, successivamente con deliberazione n. 15 del 05.04.2024 il Consiglio Comunale ha **APPROVATO** il nuovo Piano.

Con D.G.C. n. 185 del 19/11/2015 è stata disposta l'attivazione di un servizio di allertamento automatico che in occasione di eventi meteorologici di significativa gravità invia messaggi vocali, sms e fax alla popolazione per metterla in condizione di poter attivare tutti gli interventi ed accorgimenti necessari a ridurre i danni a persone e cose derivanti dagli effetti delle suddette criticità. Successivamente con determinazione del



Responsabile Area LL.PP. n. 509 del 9.12.2015 è stato effettuato l'acquisto del sistema telefonico di allertamento denominato "Alert System".

5.5.2.2 Incendi

Il Comune di Bibbona stipula ogni anno con la Compagnia di Pubblica Assistenza di Bibbona, apposita convenzione per il servizio di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi.

Tale attività è stata articolata secondo i seguenti criteri di operatività:

- Reperibilità per l'intero arco della giornata;
- Avvistamento;
- Pattugliamento;
- Servizio di ascolto radio;
- Numero di volontari operativi dedicato;
- Dotazione di un automezzo fuoristrada dotato di un modulo antincendio.

Sempre in tema di prevenzione degli incendi, inoltre, sono stati emanati appositi atti con cui si vieta l'accensione dei fuochi in particolari aree e si regolamentano in modo puntuale le modalità e gli orari per l'accensione dei fuochi ove consentiti.

Il Comune di Bibbona, nel periodo di massimo rischio, organizza, annualmente, un servizio di prevenzione e repressione degli incendi boschivi nel territorio del Demanio Regionale (Macchia della Magona) che viene espletato con l'impiego di personale agricolo-forestale alle dipendenze dell'Amministrazione e con idonei mezzi ed attrezzature in dotazione a ciò proposti.

Non sono stati segnalati incendi periodo 2018-2024.

Il Programma di Miglioramento prevede uno specifico **Obiettivo OB1-T1.1 Azione "Realizzazione Viali parafuoco presso Macchia dell'Orleto e della Pozzacchera"** e l'**Obiettivo OB1-T1.1 Azione "Vasca antincendio e punti di emergenza primo soccorso presso il recinto dei cinghiali"**

5.5.2.3 Rischio Idraulico

Pur non inserito all'interno del Piano di Emergenza, l'Amministrazione Comunale ha predisposto uno studio idrogeologico sul territorio comunale al fine della salvaguardia del rischio idraulico: tale elaborazione prevede la realizzazione di casse di espansione e rimodellamento e arginatura di corsi d'acqua.

Il Programma di Miglioramento prevede uno specifico **OB2-T1.2 Riduzione del rischio idraulico sul territorio comunale attraverso la messa in sicurezza idraulica delle località La California ed il Mannaione (Fosso della Madonna)**. Il Progetto Definitivo è stato approvato dal Consorzio di Bonifica con determina n.11 del 07.02.2023.

5.5.3 Biodiversità

5.5.3.1 Gestione delle aree protette

Gli aspetti legati alla gestione delle aree protette (es. Macchia della Magona, ecc.) sono di particolare rilevanza, in particolare, per quanto concerne la perdita di biodiversità dovuta all'attività di taglio della vegetazione in condizioni normali e gli eventuali dissesti per cause naturali e antropiche, compresi gli incendi, in condizioni di emergenza.

L'Amministrazione Comunale tiene sotto controllo gli aspetti legati alla gestione delle aree protette attraverso il proprio Sistema di Gestione Ambientale e ha definito, inoltre, uno specifico obiettivo di miglioramento riguardante la **valorizzazione della Macchia della Magona (OB1-T.1.1)**. In particolare, le azioni riguardano:

- **Miglioramento della fruibilità della macchia della Magona, approntando un'ippovia con abbeveratoio e staccionate per cavalli:** in corso;
- **Realizzazione nuova viabilità forestale Poggio Volterraio:** è stato dato incarico, realizzata la progettazione di fattibilità (da ridiscutere con la Regione l'ammontare dei fondi per aumento dei prezzi);



- **Redazione e approvazione nuovo Piano di Gestione del complesso forestale Macchia della Magona:** Piano di gestione approvato con Decreto regione Toscana 33 del 28.04.2022 (2021-2036)_quadro in cui il comune può muoversi per fare gli interventi della Magona;
- **Miglioramento della fruibilità della macchia della Magona, di cartellonistica informativa, recupero aree di sosta (Fonte al Rame e Aione):** Realizzato e concluso a settembre 2022: recuperate le staccionate, cartellonistiche percorso botanico Fonte Rame , risistemazione Aione Tavoli;
- **Realizzazione area bivacco sulla Via Francigena:** è stata fatta la deviazione per la Macchia della Magona. Non ancora fatta la progettazione, è in corso la valutazione della disponibilità di acqua e delle risorse.

Si segnala, nel 2023, L'ottenimento di un finanziamento per la Riqualificazione e messa in sicurezza Pineta Costiera "La Marinetta" attraverso taglio, potature e piantumazione di nuove essenze arboree, la cui salute da tempo preoccupa l'amministrazione

6 Comunicazione ed educazione ambientale sul territorio

Il Comune di Bibbona porta avanti da diversi anni varie iniziative per la sensibilizzazione e la diffusione della cultura ambientale: tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione vi è, infatti, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale di tutti i soggetti presenti sul territorio.

In particolare, i temi cari all'amministrazione sono in Linea con il proprio Programma Ambientale, quindi, ENERGIA, RIFIUTI, TUTELA della BIODIVERSITA'.

L'utenza coinvolta nelle iniziative, attraverso avvisi, locandine, articoli e/o spazi su mezzi di comunicazione ecc., va dai bambini delle scuole, alla cittadinanza, ai turisti, in modo da sensibilizzare tutti coloro che vengono a contatto, in tempi e modi diversi, con la realtà comunale.

Le iniziative comprendono attività singole, puntuali, episodiche come, ad esempio, un laboratorio di educazione ambientale, una visita guidata, oppure attività puntuali come una mostra, un seminario, nel caso di iniziativa. Nel primo caso, l'iniziativa è inserita in un ciclo di attività, fa parte di un progetto, oppure è un'iniziativa che si ripete a cadenza annuale, o una manifestazione a carattere permanente. Le attività effettuate dal comune di Bibbona sono di vario tipo: lezioni frontali in aula, mostre, film, conferenze, campagne di comunicazione, laboratori di educazione ambientale, visite guidate, attività di animazione teatrale, giochi educativi, percorsi naturalistici, attività di pulizia spiagge e fondali, giornate del risparmio energetico, seminari di progettazione partecipata, ecc.,.



Comune di Bibbona

SINTESI ESPLICATIVA INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Anno 2023

N°	PERIODO / DATA SVOLGIMENTO (ordine cronologico)	TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVO / MESSAGGIO	TARGET (DESTINATARI)	DURATA INIZIATIVA		METODO COINVOLGIMENTO		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
					ATTIVITÀ SINGOLA	PERIODICITÀ	PASSIVO	ATTIVO	
1	17/05/2023	Il pescatore, il	conoscere il	bambini di 11	x			x	relazione - foto
2	03-28/07/2023	Campi solari	educare al rispetto della natura	bambini dai 3 ai 12 anni		annuale		x	relazione - foto - atti amministrativi
3	anno scolastico 2022-23	Educazione ambientale in Magona	conoscere il bosco	alunni scuole primarie e secondarie		annuale		x	relazione - foto - atti amministrativi
4	anno scolastico	iniziative REA	riduzione,	alunni scuole		annuale		x	relazione - foto
5	anno scolastico 2022-23	iniziative ASA	risparmio idrico	alunni scuole elementari e medie		annuale		x	relazione
6	anno scolastico 2022-23	Un mare di ... amici	sicurezza in mare - tutela biodiversità	ragazzi scuole elementari e medie		annuale		x	relazione
7	anno scolastico 2022-23	Progetto Eco School	educazione ambientale	alunni delle scuole dai 6 ai 14 anni		annuale		x	
8	19/02/2023	Giornata del Fratino	tutela delle dune e delle biodiversità in particolare del fratino	tutti		annuale		x	relazione - atti - foto
9	23-lug	Festa consegna BB	divulgare l'importanza del riconoscimento	tutti		annuale	x		relazione - atti amministrativi - foto - locandine
10	una tantum	Osservatorio Turistico di Destinazione	Sostenibilità e turismo	tutti i soggetti operanti nel settore		permanente		x	atti
11	tutto l'anno ma principalmente periodo estivo	Macchia della Magona	conoscere per tutelare la natura	tutti		annuale		x	relazione - atti amministrativi - foto - brochures
12	periodo estivo	Campeggio Comunale	Corretta RD risparmio idrico	ospiti del campeggio		annuale	x		relazione
13	una tantum	Sottoscrizione carta partenariato Pelagos	Biodiversità marine come indicatori della qualità del mare	tutti		permanente	x		relazione - atti - opuscoli
14	una tantum	Protocolli Ambientali	Incrementare la RD	maggiori produttori di rifiuti		permanente		x	atti amministrativi - loghi
15	una tantum	Eternit Free	eliminare l'eternit	tutti		permanente	x		atti amministrativi
16	30/09/2023	Plasticfree	sensibilizzare all'inquinamento da plastica	tutti	x				atti - rassegna stampa
17	25/10/2023	Corsi formazione: BB	formazione e aggiornamento personale dipendente	personale comunale		annuale	x	x	relazione - foto
18	22-nov-23	convegno "Salvaguardia delle pinete litoranee della Toscana"	Convegno sulla tutela della pinete costiere	enti pubblici	x			x	relazioni - foto

Tabella 19 –Rendicontazione Attività 2023



6.1 Segnalazione reclami e sensibilizzazione dell'utenza in materia ambientale

L'Amministrazione comunale, nell'ottica del miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e in accordo con i requisiti della norma UNI EN ISO 14001 e del Regolamento EMAS, ritiene di fondamentale importanza il continuo rapporto con l'utenza, in modo da avere un "feedback" continuo sulle percezioni ambientali di cittadini e turisti, nell'ottica del miglioramento continuo.

Alla data di marzo 2024 non si rilevano segnalazioni di particolare rilevanza.

6.2 Ciclo di vita

In un'ottica e prospettiva di Ciclo di vita, di mantenimento e tutela del territorio, il comune di Bibbona si impegna nelle seguenti attività / servizi:

- Supervisione sulle attività di Gestione rifiuti e Gestione del ciclo delle Acque;
- Mobilità sostenibile;
- Illuminazione pubblica;
- Consumi idrici ed elettrici;
- Gestione delle Aree Naturali di pregio (ad es. Macchia della Magona, Area Dunale in località Marina di Bibbona);
- Gestione del patrimonio arboreo tramite i cicli di taglio del bosco;
- Tutela area Marina;
- Gestione delle Mense Scolastiche.

Le attività sopracitate sono descritte nei rispettivi paragrafi di pertinenza.

Il comune di Bibbona attua le necessarie azioni per la riduzione dell'impatto sul territorio Comunale dei singoli processi.

In particolare, in merito alla gestione delle mense scolastiche, il Comune di Bibbona ha definito un bando di gara con l'acquisto delle derrate alimentari ai fini della preparazione dei pasti, con inserimento di requisiti ambientali e criteri di selezione a km0 delle derrate alimentari.

Nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, ne verranno analizzati i dati e comunicato al pubblico l'analisi del ciclo di vita.

Allo stesso modo, in merito alla gestione del taglio del bosco, il comune intende definire un sistema di rendicontazione dei dati relativi al bilancio di emissioni prodotte da un bosco gestito tramite tagli ed un bosco non gestito al fine di rendere al pubblico l'importanza della manutenzione del patrimonio forestale.

Infatti, è a tutti noto che gli alberi fungono da intercettatori di CO₂ fissando il carbonio in modo anche permanente sotto forma di biomassa.

Dal punto di vista "biologico" la quantità sequestrata dipende dal tasso di crescita e dalla mortalità, che a loro volta dipendono dalla specie, dall'età, dalla struttura e dal grado di salute delle piante. Alberi giovani accumulano CO₂ rapidamente per diversi decenni, prima che l'incremento annuale di CO₂ decresca, mentre, per esempio, le cosiddette "old growth forests", cioè le foreste di "vecchia" crescita o vergini possono rilasciare una quantità di CO₂ derivante dalla decomposizione di biomassa morta, pari alla quantità fissata con la nuova crescita. Per tale ragione, il sistema del taglio per rinnovo del bosco è un valido sistema sia di protezione della biodiversità sia in termini di emissioni.





7 Programma di Miglioramento Ambientale 2022-2025¹⁵

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2022 - 2025 - COMUNE DI BIBBONA										
OBIETTIVI		TRAGUARDI	DESCRIZIONE	AREE COINVOLTE	BENEFICI AMBIENTALI CORRELATI	RISULTATI ATTESI	STATO DI AVANZAMENTO AL 30.03.2024	AGENDA 2030		
OB1	Gestione delle aree protette e delle emergenze sul territorio	T1.1	Valorizzazione dell'area "Macchia Magona" protetta della	Area AREA TECNICA e SUAP	Salvaguardia degli equilibri ambientali.	_ Realizzazione del 100% della ippovia per integrazione servizi per percorsi a cavallo; _ Maggiore sicurezza per i fruitori Zero Incendi; _ Approvazione del 100% del Piano di Gestione della Magona_ Dotazione di piani per la corretta gestione del demanio forestale; _ Realizzazione del 100% delle aree attrezzate con ampliamento possibilità di visita del complesso forestale.	_ Ippovia: realizzate le staccionate, da realizzare gli abbeveratoi _ in corso la realizzazione dei viali parafulco, con termine previsto per il 2025 _ In corso lo studio di fattibilità per la viabilità della nuova viabilità forestale Poggio Volterraio _ Sospesa la realizzazione di vasche antincendio e aree bivacco, per carenza di fonte idrica			
		T1.2	Riduzione del rischio idraulico sul territorio comunale	Area AREA TECNICA e SUAP	Prevenzione di dissesti e allagamenti.	Miglioramento della sicurezza idraulica in località La California e Marina di Bibbona con target pari a Zero eventi emergenziali_Zero interventi di protezione civile	Lavori affidati con det. N.23 del 02/02/2024. In attesa dell'inizio dei lavori.			
		T1.3	Fruizione del verde pubblico e territorio	Area AREA TECNICA e SUAP.	Realizzazione di impianti ecosostenibili Contrasto all'erosione della spiaggia	_ Promozione della mobilità Sostenibile con incremento delo 50% in km di pista ciclabile). _ Miglioramento della fruizione degli spazi verdi e del territorio _ Mantenimento della linea di costa (realizzazione 100% staccinata di legno a protezione dune	_ nessun progresso sulla realizzazione del tratto della Ciclabile Tirrenica _ Regolamento di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura del verde pubblico: rinviato di 2 anni _ Terminata l'installazione di passerelle mobili _ Inserito nuovo Obiettivo di Riquilificazione e messa in sicurezza Pineta Costiera "La Marinetta" attraverso taglio, potature e piantumazione di nuove essenze arboreee			
OB2	Formazione e sensibilizzazione	T2.1	Informazione e sensibilizzazione sul territorio sulle buone pratiche ambientali	Area AREA TECNICA e SUAP	Sensibilizzazione ed educazione ambientale dei soggetti presenti sul territorio.	Realizzazione di un numero minimo di n.12 azioni all'anno. Aumento della raccolta differenziata di 1% Diffusione di Buone Pratiche Ambientali Diffusione delle pratiche Agenda 2030 con attuazione del 100% delle iniziative programmate	_realizzate tutte le iniziative previste _Inserito nuovo Obiettivo "G20s" : creato un network tra 20 comuni costieri , tra i più visitati in Italia, impegnati nel delineare un nuovo futuro sostenibile per le coste. _Inserito un nuovo Obiettivo "Life Turtlenest" con il quale è stata creata una rete internazionale a protezione dei siti di nidificazione della tartaruga marina			
OB3	Gestione delle risorse naturali ed energetiche	T3.1	Miglioramento della prestazione energetica degli edifici comunali e incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	Area AREA TECNICA e SUAP	Utilizzo fonti rinnovabili per produzione energia elettrica e risparmio risorse energetiche	Riduzione del 5% consumi energetici negli edifici pubblici. Riduzione del 5% delle emissioni di CO2	_ Chiusi i lavori di efficientamento energetico sia delle scuole che del Palazzo comunale tramite lavori di sostituzione infissi e installazione tetti fotovoltaici			
		T3.2	Installazione di distributori di energia elettrica per auto	Area AREA TECNICA e SUAP	Salvaguardia degli equilibri ambientali	Contenimento consumi delle risorse non rinnovabili. Riduzione di emissioni climalteranti Attivazione monitoraggio dei consumi energetici con l'obiettivo di ridurre di un 5% le tCOeq	_ Completata l'installazione di 4 colonnine elettriche: da ultimare il posizionamento della colonnina presso il centro storico			
OB4	Recupero urbano	T4.1	Riquilificazione spazi aperti pubblici	Area AREA TECNICA e SUAP	Miglioramento della vivibilità degli spazi urbani	Miglioramento della fruizione degli spazi pubblici e del decoro urbano con obiettivo di un 5% di spazi pubblici riquilificati	_ i lavori di riquilificazione del parcheggio retrostante la sede comunale e dell'area sportiva Il Mandorlo sono in corso con previsione di ultimazione a dic.2024 _ Posticipata la sistemazione area esterne tribune campo di calcio nel capoluogo			
		T4.2	Riquilificazione edifici pubblici	Area AREA TECNICA e SUAP	Recupero e messa a norma e riquilificazione del patrimonio immobiliare	Ampliamento e miglioramento della fruizione degli spazi pubblici e del decoro urbano Realizzazione del 100% degli interventi edilizi programmati ed attuazione del monitoraggio	_ i progetti di riquilificazione dei locali dell'ex-asilo sono stati traslati nel bilancio 2025 _prevista nel 2025, la fine lavori di riquilificazione del centro sociale e Marina di Bibbona			
OB5	Incremento % raccolta differenziata	T5.1	Definizione nuove modalità di conferimento dei rifiuti	Area AREA TECNICA e SUAP	Riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati Riduzione degli abbandoni	Aumento della % di raccolra differenziata	Nuovo Obiettivo 2024			

¹⁵ Approvato con delibera di Giunta Comunale n.25 del 24/02/2022



Comune di Bibbona

8 Validità e convalida della Dichiarazione Ambientale

La presente costituisce la Dichiarazione Ambientale del Comune di Bibbona propedeutica al mantenimento della registrazione ed è sottoposta a verifica per la validazione dei dati riportati da parte del verificatore accreditato Bureau Veritas Italia.

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà predisposta e convalidata entro il 2025. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di Ente Accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Convalida della Dichiarazione Ambientale:

Bureau Veritas Italia S.p.A.

Viale Monza 347

20126 Milano

Verificatore accreditato n. IT – V – 0006

9 Riferimenti e contatti

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare:

Ing.Serena Talamucci – Sig.ra Antonella Gelli

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

c/o Amministrazione Comunale di Bibbona – Area Tecnica e SUAP

P.za Colombo n. 1

57020 Bibbona

Tel. 0586-672251

<http://www.comune.bibbona.li.it/>

emas.bibbona@comune.bibbona.li.it

